



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2022

Approvata con DPR n.82 del 29 maggio 2023
Validata con verbale N.d.V del 4 maggio 2023

- 1. LA PROVINCIA DI CUNEO - PRESENTAZIONE** **p. 2**
- 2. LA PERFORMANCE 2022** **p. 12**
- 3. ALTRE ATTIVITA' DI RILIEVO** **p. 53**
- 4. CONCLUSIONI** **p. 61**

PRESENTAZIONE

La presente Relazione sulla Performance 2022, redatta ai sensi dell'art. 10 c. 1 b) D.Lgs 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno di riferimento e, più specificamente, evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti dalle previsioni.

Rappresenta il completamento del ciclo della performance, documento programmatico triennale approvato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Il ciclo della performance 2022-2024 è stato avviato con l'Approvazione del DUP 2022-2024 che ha specificato gli obiettivi strategici, a loro volta dettagliati nel PEG, con l'assegnazione degli obiettivi operativi e gestionali e degli indicatori di performance attesa, assegnati ai singoli settori dell'Ente per guidare e monitorare i livelli di performance di ciascuno.

La fase di valutazione, come disciplinata dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato con DPR 15/2010 previo parere favorevole del Nucleo di valutazione e dallo stesso revisionato in data 26/05/2021, conclude il ciclo ed è propedeutica all'attribuzione del riconoscimento dell'indennità di risultato per il personale, dirigenziale e non, con l'intento di valorizzare il merito di ciascuno.

Il presente documento, che dovrà essere approvato dal Presidente della Provincia e successivamente validato da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ente, sarà coordinato con la Relazione al Rendiconto 2022 e sarà pubblicato sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente della Provincia di Cuneo, come previsto dall'art.10, comma 8, del D.Lgs. n.33/2013.

1.1 Contesto di riferimento

Il 2022, nel momento in cui si è attenuato l'effetto negativo della pandemia da Covid 19, ha risentito della crisi economica a causa del conflitto russo-ucraino, che ha provocato grande incertezza nei mercati e imprevisti aumenti nei prezzi delle materie prime.

Per tale ragione l'Ente, a differenza degli anni passati, si è visto costretto a ritardare l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 (poi avvenuta in data 6/3/2023), con il conseguente rinvio dell'approvazione del rendiconto 2022.

Grazie agli importanti stanziamenti annuali COVID nel 2022 è proseguito il programma di realizzazione del nuovo assetto tecnologico-digitale dell'ente, avviato l'anno precedente con l'aggiornamento delle postazioni e delle sale di incontro virtuale, già proficuamente utilizzate nel corso dell'anno 2021 che hanno rappresentato una concreta possibilità di dar vita ad una nuova modalità di lavoro,

molto apprezzata sia dal personale interno sia dagli utenti per la flessibilità che la caratterizza e per l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.

Nel 2022 è entrato a regime il "sistema" dei bandi del PNRR e dei relativi finanziamenti.

Analogamente è entrato in piena operatività l'ufficio SEIS - Servizio Europa Investimenti strategici, che la Provincia di Cuneo, prima fra le altre piemontesi, ha istituito con il precipuo obiettivo di realizzare in concreto il supporto all'area vasta, particolarmente significativa nel cuneese in considerazione del numero di Comuni (247) e della disomogeneità degli stessi sia in termini di dimensioni che di caratteristiche dei territori.

L'obiettivo politico, che ha avuto positivo riscontro sul territorio ma anche pieno appoggio dalla struttura tecnica dell'Ente, si pone come piena applicazione della legge Delrio che ha individuato quale funzione strategica fondamentale per la nuova Provincia proprio il fatto di rappresentare un riferimento concreto e costante per gli Enti locali minori. In tal senso la naturale evoluzione dell'iniziativa è stata la costituzione della SUA, nel corso del 2022, per i progetti PNRR principalmente ma non solo.

L'impegno dell'Ufficio SEIS, appoggiato da tutta la struttura dell'Ente, è quello di sostenere l'iter progettuale richiesto da un finanziamento dell'Europa, che impone specifici requisiti al momento della presentazione della candidatura (in primis la cantierabilità del progetto) e tempistiche stringenti di realizzazione (31/12/2026) nonché somma strutturazione dell'attività di monitoraggio in corso di realizzazione ed in fase di rendicontazione.

Le risorse economico-finanziarie

Come evidenziato nelle relazioni relative agli anni precedenti, il contesto finanziario delle Province è da anni caratterizzato, da un lato, da assegnazioni statali ordinarie di modesta entità e, dall'altro, da un concorso finanziario al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica molto elevato nel rapporto tra risorse disponibili e funzioni fondamentali da esercitare. Per tale ragione Governo e Parlamento sono intervenuti con strumenti eccezionali e urgenti per cercare di riportare alla normalità il quadro finanziario di Province e Città metropolitane, che tuttavia, pur avendo consentito nella maggior parte dei casi il superamento dell'emergenza, si pongono come misure eccezionali, che agiscono in deroga agli obblighi imposti agli Enti locali di raggiungere le finalità istituzionali esercitando al meglio le funzioni fondamentali proprie concorrendo nel contempo al raggiungimento degli obiettivi complessivi di finanza pubblica.

Questa la tendenza al risanamento della finanza pubblica per il tramite di contributi richiesti agli enti locali si è invero parzialmente modificata negli ultimi anni, essendo stati varati alcuni decreti che hanno sancito:

- la fine della stagione dei tagli;
- la sostituzione, del patto di stabilità interno con il pareggio di bilancio e successivamente il superamento, a partire dal 2019, delle stesse norme sul pareggio e quindi dei vincoli di finanza pubblica a favore dei "tradizionali" equilibri codificati dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e verificati in sede di rendiconto;
- l'adozione di politiche più attente al tema della crescita e della ripresa degli investimenti locali.

Come già accennato, anche nel 2022 la situazione finanziaria delle Province è stata ancora compromessa, come già nel biennio precedente, dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha nuovamente interessato, in particolare, le entrate tributarie dell'Ente, a cui si è potuto fare fronte grazie al fondo statale per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali istituito ai sensi dell'art. 106 del D.L. 19.5.2020, n. 34, convertito nella Legge 17.7.2020, n. 77, così come incrementato per l'anno 2021, dall'art. 1, comma 822, della Legge 30/12/2020 n.178 (legge di bilancio 2021).

Nel dettaglio, per quanto concerne i contributi alla finanza pubblica, il 2022 ha visto la conferma di quanto stabilito, con una riduzione a carico della Provincia di Cuneo dell'impegno di spesa a favore dello Stato, che si è assestato intorno ai 7 milioni di euro.

Sul versante entrate, le stesse hanno riguardato:

- Trasferimenti correnti: a valere sul fondo sperimentale di riequilibrio, quelle derivanti dai trasferimenti di cui all'art. 1, co.889, della L. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) per piani di sicurezza strade e scuole, nonché i trasferimenti compensativi IPT ed altre specifiche fattispecie di legge;
- Funzioni trasferite o delegate dalla Regione: sulla base dei dati e delle informazioni a disposizione dei settori dell'Ente, tenendo conto delle determinazioni delle risorse regionali afferenti alle intese ed accordi di cui alla Legge Regionale n. 23/2015;
- Altre entrate vincolate dalla Regione Piemonte: gli stanziamenti sono stati predisposti sulla base delle informazioni provenienti dai diversi settori di competenza e si riflettono sul versante della spesa negli specifici macroaggregati di settore;
- Entrate extra tributarie: dette risorse comprendono i proventi dei servizi pubblici derivanti da beni dell'Ente, i proventi dell'attività di controllo delle irregolarità, interessi attivi, rimborsi e recuperi diversi, le cui previsioni sono state effettuate sulla base dell'andamento storico, attuale e prospettico;
- Risorse in c/capitale: riflettono la copertura degli stanziamenti di spesa – in particolare derivanti dagli interventi previsti nel Programma Triennale dei LL.PP. 2022-2024 e da ulteriori interventi previsti nel Titolo 2 – Spesa - in ragione degli interventi programmati; il finanziamento della spesa in c/capitale è assicurato, inoltre, dal ricorso all'assunzione di prestiti, da trasferimenti in c/capitale da parte dello Stato, della Regione Piemonte e da altri soggetti, nonché dal Fondo Pluriennale Vincolato.
- Fondi:
 - il “fondo di riserva” è stato calcolato ai sensi dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
 - il “fondo crediti di dubbia esigibilità” è stato calcolato sulla base del principio contabile 4/2 allegato del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
 - il “fondo perdite partecipate” è stato calcolato ai sensi del D.Lgs. 175/2016;
- Servizi pubblici a domanda individuale: i servizi considerati sono relativi alla “Gestione Centro Incontri e Sala Mostre”, la cui copertura dei ricavi sui costi è stata quantificata in misura pari al 35% sulla base dei dati a consuntivo 2020, ed alla “Gestione diretta acque demaniali”, la cui copertura è mantenuta al 100%.

1.2 L'Amministrazione in cifre

Servizi diretti all'utenza

Nell'anno 2022 i servizi resi dall'Ente hanno ancora risentito delle restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica da COVID-19, permanendo attività rese da remoto. La tabella seguente comprende sia gli utenti serviti in presenza sia quelli con i quali gli uffici hanno interagito in modalità virtuale (telefonate, videochiamate, videoconferenze, etc.)

SERVIZI DIRETTI ALL'UTENZA	SPORTELLI	UTENTI SERVITI 2021	UTENTI SERVITI 2022
URP	1	328	288
RECEPTION	1	6900	6150
PROTOCOLLO IN ARRIVO	1	49124	66133
POSTA IN USCITA	1	27019	25010
COMUNICATI STAMPA	1	605	644
FACEBOOK (ACCESSI ESTERNI)	1	(*)	(*)
CONCESSIONI OPERE RIGUARDANTI PROPRIETA' STRADALE	1	3260	3700
TRASPORTI ECCEZIONALI	1	2034	2101
GARE SPORTIVE SU STRADA	1	34 (a decorrere dal 1°giugno 2021)	20
AUTORIZZAZIONI OFFICINE MECCANICHE DI REVISIONE e AGENZIE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE. LICENZE TRASPORTO C/PROPRIO. TENUTA ALBO NOLEGGIATORI CON CONDUCENTE. ESAMI ACCESSO IDONEITA' PROFESSIONALE TRASPORTI. SCIA AUTOSCUOLE E SCUOLE NAUTICHE. AUTORIZZAZIONI IMPIANTI A FUNE, AGEVOLAZIONI TAXISTI, RILASCIO TESSERE TPL DISABILI – PERMESSI TRANSITO COLLE MADDALENA	1	2278	2420
VERIFICA e VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE	1	770	7900
CONCESSIONI DI ACQUE PUBBLICHE	1	2943	3110
ACQUE TERMALI E MINERALI	1	70	85
AUTORIZZAZIONI PER ATTIVITA' ESTRATTIVE	1	658	708
ENERGIA	1	1422	1620
TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - GESTIONE RIFIUTI E SITI DA BONIFICARE – IPPC – QUALITA' DELL'ARIA – INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO – SCARICHI E SPANDIMENTO LIQUAMI ZOOTECNICI	1	5383	5413
TESSERINI TARTUFI E AUTORIZZAZIONITARTUFAIE CONTROLLATE	1	363	310
PERMESSI CACCIA E PESCA – AUTORIZZAZIONI PESCA	1	1350	1410
PROFESSIONI TURISTICHE	1	275	305
PUBBLICA TUTELA	1	522	612
GESTIONE SALE DELLA SEDE CENTRALE E CENTRO INCONTRI VOLONTARIATO	1	68	58
CONCESSIONE PATROCINI	1	86	91
CONSIGLIERA DI PARITA'		82	77

Il numero degli utenti serviti è stato calcolato sulla base delle domande dell'utenza esterna agli atti dell'Ente, prodotte con modalità cartacea o rivolte via PEC, e con riferimento alle richieste di consulenza, informazione, chiarimenti, quando

particolarmente rilevanti e giunte o per iscritto (anche via mail) o verbalmente tramite telefonate, videochiamate, etc, costituendo anch'esse un servizio.

(*) DATO NON DISPONIBILE

PERSONALE	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Numero totale personale dipendente	305	329	315
Di cui:			
Dirigenti	4	5	5
Cat.D3	9	9	10
Cat.D1	67	69	68
Cat.C	99	110	106
Cat.B3	29	26	28
Cat.B1	97	110	98
Cat.A	-	-	-

Al 31/12/2022 tra il personale di categoria D3 e D1 sono presenti n. 25 posizioni organizzative. Alla stessa data i dipendenti regionali distaccati operanti presso la Provincia sono 24.

Alla data del 31 gennaio 2020 i dipendenti in servizio a tempo indeterminato erano n.305, saliti a 329 al 31/12/2021 e successivamente ridotti a n. 315 al 31/12/2022.

L'andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio è risultato il seguente:

ANNO	n. dipendenti	Spesa di personale €	Incidenza % spesa personale/ spesa corrente
2018	350	14.812.426,10	24,28%
2019	333	12.726.150,74	19,84%
2020	305	11.244.461,92	19,12%
2021	329	12.137.887,98	21,50%
2022	315	12.235.134,05	21,30%

(1) dati inseriti nella bozza dell'approvando rendiconto 2021

1.3 Struttura organizzativa

Con decreto presidenziale n. 32/2022 è stata ridefinita la struttura organizzativa dell'Ente, per ottimizzare l'operatività facendo fronte nel contempo al pensionamento di personale dirigenziale e di categoria, con ruoli chiave e lunga esperienza professionale.

In particolare il pensionamento di due dirigenti in meno di dodici mesi, senza la possibilità di sostituzione tramite concorso, ha indotto il Presidente a ricorrere all'incarico fiduciario ex 110 TUEL per la gestione dei settori Viabilità e dei settori Presidenza e Programmazione/Bilancio.

Nel contempo, con l'obiettivo di creare sinergia in ambiti di attività analoghi, mettendo a frutto l'esperienza concreta in termini di pianificazione e programmazione dimostrata in settori tecnici specifici (leggi Patrimonio ed Edilizia Scolastica), uniformando il modus operandi anche nei settori tecnici della Viabilità, è stata creata la Direzione Lavori Pubblici con il compito di pianificare e svolgere le attività amministrative propedeutiche allo svolgimento delle attività tecniche.

Si riporta di seguito l'organigramma così modificato:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Al 31/12/2022

SEGRETERIA GENERALE		
Ufficio Segreteria		
Ufficio Legale		1 AP 1 PO
Ufficio Servizio Europa Interventi Strategici		

PERSONALE		
Ufficio Gestione giuridica e contabile		1 PO

PRESIDENZA E ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
Ufficio Attività istituzionali e controllo		1 PO
Ufficio Stampa, URP, servizi ausiliari		1 PO
Ufficio Programmazione europea, turismo e supporto area vasta		Funzione delegata *

PROGRAMMAZIONE E BILANCIO		
Ufficio Programmazione economico finanziaria		
Ufficio Gestione entrate, fiscale ed economato		1 PO
Ufficio Gestione spesa e investimenti		1 PO

SISTEMI INFORMATIVI		
Ufficio Tecnologie dell'informazione e della comunicazione		1 PO
Ufficio Protocollo		

SUPPORTO AL TERRITORIO		
Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale		1 PO
Ufficio Trasporti e Servizi alla Persona		1 PO Funzione delegata *

PRESIDIO DEL TERRITORIO		
Ufficio Protezione Civile		Funzione delegata
Ufficio VIA		1 PO
Ufficio Pianificazione Territoriale		1 PO

TUTELA DEL TERRITORIO		
Ufficio di staff		
Ufficio Gestione rifiuti		1 PO
Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali		1 PO

Ufficio Controllo emissioni ed energia	1 PO Funzione delegata *
Ufficio Acque minerali e termali e Tartufi	Funzione delegata

GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO	
Ufficio Acque	1 PO
Ufficio Cave	Funzione delegata
Ufficio Caccia e Pesca	Funzione delegata

PATRIMONIO	
Ufficio Patrimonio e Istruzione	
Ufficio Provveditorato e Magazzino	
Ufficio Sicurezza	

SETTORAE SETTORE UNITÀ SPECIALE SUA – STAZIONE UNICA APPALTANTE	
Ufficio Appalti e Contratti	1 PO

AREA LAVORI PUBBLICI		
	Ufficio programmazione lavori pubblici	1 PO
	Ufficio coordinamento intersettoriale	1 AP
	Ufficio Espropri ed Assicurazioni	
EDILIZIA SCOLASTICA		
	Ufficio Progettazione Edilizia Scolastica	1 PO
	Ufficio Manutenzione Immobili Scolastici	1 PO
VIABILITA' CUNEO SALUZZO		
	Ufficio Progettazione Cuneo	1 PO
	Ufficio Progettazione Saluzzo	1 PO
	Ufficio Manutenzione Reparto Cuneo	1 PO
	Ufficio Manutenzione Reparto Saluzzo	1 PO
VIABILITA' ALBA MONDOVI'		
	Ufficio Progettazione Alba	1 PO
	Ufficio Progettazione Mondovì	1 PO
	Ufficio Manutenzione Reparto Alba	1 PO
	Ufficio Manutenzione Reparto Mondovì	1 PO

Funzioni delegate * = accompagnate da funzioni proprie

1.4 Organi di indirizzo politico amministrativo

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 56/2014, l'organizzazione politica delle Province prevede tre organi di governo, rispettivamente il Presidente, scelto fra i sindaci in carica ed eletto dai consiglieri e sindaci dei comuni della Provincia, con un mandato di 4 anni; il Consiglio provinciale, composto dai consiglieri e sindaci in carica eletti dagli amministratori provinciali, con mandato di 2 anni; l'Assemblea dei Sindaci, composta dai sindaci dei Comuni della provincia.

Il 12 ottobre 2014 si sono tenute le prime elezioni provinciali per il rinnovo del Presidente e del Consiglio Provinciale successive alla riforma istituzionale. Due anni dopo, il 18/12/2016, il Consiglio provinciale è stato rinnovato per scadenza mandato, e così anche il 31/10/2018, per un ulteriore biennio.

Il rinnovo del Consiglio provinciale, in scadenza nell'autunno 2020, è stato rinviato al 18/12/2021, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19.

Con il "Verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale per l'elezione del Consiglio Provinciale della Provincia di Cuneo" in data 19 dicembre 2021 sono stati proclamati eletti i Consiglieri in numero di 12 nelle persone di:

ANTONIOTTI Massimo	Consigliere del Comune di Borgomale
ASTESANO Mauro Flavio	Sindaco del Comune di Dronero
BAILO Marco	Sindaco del Comune di Magliano Alpi
DANNA Pietro	Consigliere del Comune di Monastero Vasco
DOVETTA Silvano	Sindaco del Comune di Venasca
GIACCARDI Simona	Presidente del Consiglio Comunale di Fossano
MANAVELLA Flavio	Consigliere del Comune di Bagnolo Piemonte
MARTINI Rosanna	Consigliere del Comune di Alba
PELLEGRINO Vincenzo	Consigliere del Comune di Cuneo
ROSSO Stefano	Vice Sindaco del Comune di Sommariva Perno
SIBILLE Bruna	Consigliere del Comune di Bra
VIALE Graziella	Vice Sindaco del Comune di Roaschia

Successivamente, lunedì 20 giugno, il Consiglio provinciale ha approvato la surroga del consigliere provinciale Flavio Manavella decaduto dalla carica di consigliere comunale perché non più ricandidatosi alle elezioni amministrative, e il subentro di Davide Sannazaro, sindaco di Cavallermaggiore. Verso fine anno la consigliera Rosanna Martini, dimessasi dal Consiglio comunale di Alba per motivi familiari, ha formalizzato (lunedì 14 novembre) anche la sua decadenza da quello provinciale ed è stata sostituita da Annamaria Molinari, già consigliera provinciale e attuale vicesindaco di Castelletto Uzzone.

La composizione del consiglio al 31/12/2022 è dunque il seguente

ANTONIOTTI Massimo	Consigliere del Comune di Borgomale
ASTESANO Mauro Flavio	Sindaco del Comune di Dronero
BAILO Marco	Sindaco del Comune di Magliano Alpi
DANNA Pietro	Consigliere del Comune di Monastero Vasco
DOVETTA Silvano	Sindaco del Comune di Venasca
GIACCARDI Simona	Presidente del Consiglio Comunale di Fossano
MOLINARI Annamaria	Vicesindaco di Castelletto Uzzone
PELLEGRINO Vincenzo	Consigliere del Comune di Cuneo
ROSSO Stefano	Vice Sindaco del Comune di Sommariva Perno
SANNAZZARO Davide	Sindaco del Comune di Cavallermaggiore
SIBILLE Bruna	Consigliere del Comune di Bra
VIALE Graziella	Vice Sindaco del Comune di Roaschia

Il mandato del Presidente, essendo quadriennale, aveva, quale naturale scadenza, ottobre 2022 tuttavia, dato che la Legge 56/2014 prescrive come condizione

necessaria per la carica il ricoprire contestualmente la veste di Sindaco di un comune della provincia, e considerato che tale condizione è venuta a mancare con il rinnovo dell'Amministrazione comunale di Cuneo nel giugno del 2022, si è reso necessario procedere all'indizione dei comizi elettorali. Il 26 settembre l'ufficio elettorale ha proclamato eletto il sindaco di Mondovì Luca Robaldo.

Nel corso dell'anno, ai sensi dell'art.1 c.66 Legge 56/2014, con Decreto Alta Amministrazione n. 10 del 06/04/2022, il Presidente Borgna ha nominato il consigliere Massimo Antoniotti quale Vice Presidente. Questi ha assunto la guida dell'Ente sino alla proclamazione del Presidente Robaldo a seguito dello svolgimento delle elezioni di secondo livello tenutesi il 25 settembre 2022

2. LA PERFORMANCE 2022

2.1 Ciclo di gestione della performance

Il ciclo di gestione della performance 2022 si è articolato nelle seguenti fasi:

- a) Approvazione del DUP 2022-2024 con Deliberazione consiliare n. 84 del 17/12/2021.
Il DUP è lo strumento di pianificazione strategica e operativa dell'Ente che consente di fronteggiare in modo sistemico ed unitario le criticità e le discontinuità che si possono produrre a livello ambientale ed organizzativo. Rappresenta il presupposto necessario degli altri documenti di programmazione, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.
- b) Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022, che ha assegnato ai dirigenti gli obiettivi gestionali, con Decreto presidenziale n. 78 del 23.06.2022.
- c) Assegnazione degli indicatori di performance attesa 2022, contestualmente all'approvazione del PEG. Essi sono stati individuati con l'intento di verificare, a livello generale, la qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati dall'Ente e, conseguentemente, l'efficienza nell'impiego delle risorse (in termini di contenimento e riduzione dei costi e miglioramento dei tempi dei procedimenti amministrativi).

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 85 del 17/12/2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024 ed i relativi allegati mentre con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 86, pari data, è stato approvato il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 ed il "Programma Biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2022-2024".

In applicazione di quanto previsto dall'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 147-ter D. Lgs 267/2000 e s.m.i., la verifica dello stato di attuazione dei programmi relativi all'anno 2022 è presentata al Consiglio Provinciale contestualmente alla presentazione del DUP 2023-2025 ed è contenuta nella Deliberazione consiliare n. 8 del 6/3/2023.

2.2 Obiettivi assegnati, risultati raggiunti e criticità rilevate

Persistono nel 2022 le criticità degli anni precedenti, rappresentate da una carenza di disponibilità di parte corrente che di fatto impediscono all'Ente di procedere in maniera ottimale alle manutenzioni ordinarie sulla rete viaria e sugli edifici scolastici di competenza.

Permangono altresì le difficoltà nella sostituzione tempestiva e numericamente adeguata del personale in quiescenza, che obbligano alla redistribuzione dei compiti e delle attività all'interno della struttura organizzativa, ai diversi livelli.

A tutto ciò si deve aggiungere il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid 19 e l'inizio del conflitto in Ucraina, che ha determinato un ulteriore appesantimento

della crisi economica, a livello globale, che si è riflessa anche sull'ordinaria attività dell'Ente.

Gli obiettivi strategici indicati nel DUP 2022-2024, con riferimento alle funzioni di competenza ed alle attività legate all'espletamento delle stesse, si sono pertanto tradotti in obiettivi di mantenimento degli standard medi di performance.

Ai settori con funzioni istituzionali legate alla viabilità ed all'edilizia scolastica è richiesto di provvedere alla realizzazione degli investimenti programmati.

Gli obiettivi di PEG, conformi a quelli indicati nel DUP, si sono focalizzati in particolare sugli obiettivi connessi alla missione 1 avendo gli organi di governo e i vertici amministrativi puntato su un totale rinnovamento del supporto informatico alla base del funzionamento delle attività tutte, con un notevole dispendio di energie ed impegno per rispettare comunque le scadenze imposte dalla normativa (approvazione bilancio di previsione, approvazione rendiconto di gestione, presentazione candidature ai bandi/solleciti pervenuti dai diversi enti, scadenze amministrativo/contabili e di controllo ecc).

Giova ricordare che, con l'insediamento del Presidente Robaldo in data 26/09/2022, è intervenuto un nuovo programma politico-amministrativo, approvato con deliberazione consiliare n. 53 del 3/11/2022. Non ha, di fatto, interessato gli obiettivi di mandato 2022 e, conseguentemente, gli obiettivi strategici, operativi ed esecutivi, essendo invece intervenuto a caratterizzare il DUP 2023-2025.

Di seguito vengono riportati, per ogni missione individuata nel DUP, i programmi attivati con l'indicazione del dirigente competente e dell'amministratore di riferimento e sono contestualmente elencati gli obiettivi strategici assegnati, con il dettaglio degli obiettivi operativi di PEG, a cascata interessati.

Si precisa che, come previsto dal SMVP vigente, gli obiettivi operativi sono ripartiti in

- obiettivi di performance generale, attribuiti in maniera trasversale a tutti i settori dell'Ente e attinenti alla trasparenza, anticorruzione, accesso, protezione dei dati personali, semplificazione amministrativa, efficacia ed efficienza della gestione;
- obiettivi di settore, che riguardano aspetti qualitativi e quantitativi dell'attività e dei servizi istituzionali resi, riferiti a ciascun settore provinciale con interessamento di uno o più uffici della struttura, e si presentano in un certo qual senso come ulteriori specificazioni degli obiettivi inseriti come performance generale;
- obiettivi individuali del dirigente.

2.2.2 Obiettivi operativi e loro grado di raggiungimento

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ricomprende le attività propedeutiche al funzionamento della macchina organizzativa in un'ottica di governance istituzionale.

Obiettivi strategici

1. Funzionamento della struttura organizzativa in modo efficace, efficiente e flessibile
2. Efficace collegamento tra organi di indirizzo politico e struttura organizzativa
3. Semplificazione amministrativa, trasparenza, tutela della privacy e prevenzione della corruzione
4. Finanza virtuosa
5. Attività di area vasta e supporto ai piccoli Comuni
6. Funzionamento della struttura organizzativa in modo efficace, efficiente e flessibile
7. Efficace collegamento tra organi di indirizzo politico e struttura organizzativa
8. Semplificazione amministrativa, trasparenza, tutela della privacy e prevenzione della corruzione
9. Finanza virtuosa
10. Attività di area vasta e supporto ai piccoli Comuni

PROGRAMMA	INDIRIZZO POLITICO	DIRIGENTE
01 Organi Istituzionali	F. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 L. ROBALDO 26/09 - 31/12/2022	C. ALLIONE
02 Segreteria Generale	F. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 L. ROBALDO 26/09 - 31/12/2022	G. MUSSO
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	F. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 L. ROBALDO 26/09 - 25/11/2022 M. ASTESANO 26/11 - 31/12/2022	C. ALLIONE
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	F. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 L. ROBALDO 26/09 - 25/11/2022 M. ASTESANO 26/11 - 31/12/2022	C. ALLIONE
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	F. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 L. ROBALDO 26/09 - 31/12/2022 S. GIACCARDI	F.FRENI
06 Ufficio tecnico	F. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 L. ROBALDO 26/09 - 31/12/2022	D. BRUNA
08 Statistica e sistemi informativi	F. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 L. ROBALDO 26/09 - 31/12/2022	A. RISSO
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	F. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 L. ROBALDO 26/09 - 31/12/2022	C. ALLIONE
10 Risorse Umane	F. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 L. ROBALDO 26/09 - 25/11/2022 M. ASTESANO 26/11 - 31/12/2022	G. MUSSO
11 Altri Servizi Generali: Controllo Interno Legale	F. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 L. ROBALDO 26/09 - 31/12/2022	 G. MUSSO

Appalti e contratti Sicurezza Interna		G. MUSSO
Protocollo e Archivio		A. RISSO
Stampa, URP, Servizi Ausiliari		C. ALLIONE

Obiettivi Esecutivi di PEG

1/G	ATTUAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUPTIVE PREVISTE NEL PTPCT
Missione 01	Servizi istituzionali generali e di gestione
Obiettivo strategico	Semplificazione amministrativa, trasparenza, tutela privacy, prevenzione corruzione
Programma 02 - 11	Segreteria generale - Altri servizi generali
Obiettivo operativo	Anticorruzione e Trasparenza – continuativo
Risorse assegnate	Previsioni di competenza
Struttura coinvolta	Tutti uffici - tutti settori

2/G	INTRODUZIONE DIFFUSA DI SISTEMI DI MISURAZIONE DELLA CUSTOMER SATISFACTION
Missione 01	Servizi istituzionali generali e di gestione
Obiettivo strategico	Funzionamento della struttura organizzativa in modo efficace, efficiente e flessibile
Programma 03 - 11	Gestione economica e finanziaria - Altri servizi generali
Obiettivo operativo	Adempimento normativo – prosecuzione obiettivo 2020
Risorse assegnate	Previsioni di competenza
Struttura coinvolta	Tutti settori – tutti uffici

1/S	SPORTELLO UFFICIO VIRTUALE
Missione 01	Servizi istituzionali generali e di gestione
Obiettivo strategico	Funzionamento della struttura organizzativa in modo efficace, efficiente e flessibile
Programma 02 - 11	Segreteria generale - Altri servizi generali
Obiettivo operativo	Ottimizzazione gestionale – prosecuzione obiettivo 2020
Risorse assegnate	Previsioni di competenza
Struttura coinvolta	Settori: Tutela territorio Gestione risorse territorio LLPP - Uffici: VIA trasporti eccezionali

2/S	CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA SUGLI ATTI
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo strategico	Funzionamento della struttura organizzativa in modo efficace, efficiente e flessibile
Programma 02	Segreteria generale
Obiettivo operativo	Anticorruzione e trasparenza
Risorse assegnate	Previsioni di competenza
Struttura coinvolta	Tutti uffici/settori

3/S	CORRETTA FRUIZIONE DELLE FERIE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE.
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo strategico	Funzionamento della struttura organizzativa in modo efficace, efficiente e flessibile
Programma 02	Segreteria generale
Obiettivo operativo	Ottimizzazione gestionale / Adempimento normativo
Risorse assegnate	Previsioni di competenza
Struttura coinvolta	Tutti uffici/settori

4/S	BONIFICA ANAGRAFICA GESTIONALE DELL'ENTE
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo strategico	Funzionamento della struttura organizzativa in modo efficace, efficiente e flessibile
Programma 02	Segreteria generale
Obiettivo operativo	Ottimizzazione gestionale / Adempimento normativo
Risorse assegnate	Previsioni di competenza
Struttura coinvolta	Tutti uffici/settori

1 ID	IMPLEMENTAZIONE E VERIFICA IN ITINERE DELLE MODALITA' DI LAVORO AGILE IN ORGANIZZAZIONE ORDINARIA
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo strategico	Funzionamento della struttura organizzativa in modo efficace, efficiente e flessibile
Programma 10	Risorse umane
Obiettivo operativo	Ottimizzazione gestionale / Adempimento normativo
Risorse assegnate	Previsioni di competenza
Struttura coinvolta	Settore Personale (Supporto: tutti i Settori)

2 ID	AGGIORNAMENTO SOFTWARE APPLICATIVI
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo strategico	Funzionamento della struttura organizzativa in modo efficace, efficiente e flessibile
Programma 08	Sistemi informativi
Obiettivo operativo	Ottimizzazione gestionale
Risorse assegnate	Previsioni di competenza
Struttura coinvolta	Settore Sistemi informativi (Supporto: tutti i Settori)

3 ID	COORDINAMENTO ATTIVITA' ELEZIONE PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo strategico	Funzionamento della struttura organizzativa in modo efficace, efficiente e flessibile
Programma 01 - 02	Organi Istituzionali - Segreteria generale
Obiettivo operativo	Funzionamento Organo esecutivo
Risorse assegnate	Previsioni di competenza
Struttura coinvolta	Settore Presidenza e Attività Istituzionali (Supporto: tutti i Settori)

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Attiene alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di scuola media superiore, che rientrano tra le funzioni istituzionali strategiche.

Le attività previste in capo all'Ente dall'art. a c. 85 L. 56/2014 c) riguardano la programmazione della rete scolastica provinciale nel rispetto della programmazione regionale, ed il coordinamento dei servizi vari di supporto per il diritto allo studio nonché la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche e l'approvazione del Piano provinciale dell'offerta formativa

Obiettivi strategici

1. Gestione e rinnovamento del patrimonio immobiliare scolastico provinciale
2. Coordinamento della politica territoriale dei diversi comuni in tema di dimensionamento scolastico e offerta formativa al fine di pianificare una omogenea distribuzione delle strutture di istruzione primaria e secondaria per garantire un accesso il più possibile paritario sul territorio provinciale
3. Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle attività e dei servizi.

PROGRAMMA	PRESIDENTE/DELEGATO	DIRIGENTE
02 Altri ordini di istruzione	F. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 L. ROBALDO 26/09 - 25/11/2022 D. SANNAZZARO 26/11 - 31/12/2022	F.FRENI
07 Diritto allo studio	F. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 L. ROBALDO 26/09 - 25/11/2022 D. SANNAZZARO 26/11 - 31/12/2022	F.FRENI
03 Edilizia scolastica	F. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 L. ROBALDO 26/09 - 25/11/2022 D. SANNAZZARO 26/11 - 31/12/2022	F.FRENI

Obiettivi Esecutivi di PEG

5 ID	PRESENTAZIONE DI ISTANZE E CANDIDATURE PER LA RALIZZAZIONE DI NUOVE SCUOLE ENTRO LE RELATIVE SCADENZE IN RIFERIMENTO ALLE NUOVE LINEE DI FINANZIAMENTO INERENTI IL PNRR
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico	Gestione e rinnovamento del patrimonio immobiliare scolastico provinciale
Programma 03	Edilizia Scolastica
Obiettivo operativo	Ottimizzazione gestionale
Risorse assegnate	Risorse PNRR e risorse specifiche oltre previsioni di competenza
Struttura coinvolta	Settori: Edilizia (Supporto: SUA – Segreteria Generale)

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Sono ricomprese le attività delegate da parte della Regione Piemonte ai sensi della LR 23/2015.

Obiettivi strategici

Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle attività e dei servizi.

PROGRAMMA	PRESIDENTE/DELEGATO	DIRIGENTE
01 Sport e tempo libero	F. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 L. ROBALDO 26/09 - 25/11/2022	A.RISSO
02 Giovani	P.DANNA 26/11 - 31/12/2022	

Missione 07 – Turismo

Riguarda funzioni delegate per la valorizzazione del territorio provinciale, anche attraverso interventi infrastrutturali di collegamento quali piste ciclabili, trasporti ferroviari, partecipazioni a progetti di cooperazione transfrontaliera con finanziamenti europei.

Obiettivi strategici

Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle attività e dei servizi.

PROGRAMMA	PRESIDENTE/DELEGATO	DIRIGENTE
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	F. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 L. ROBALDO 26/09 - 25/11/2022 S. ROSSO 26/11 - 31/12/2022	C.ALLIONE

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Le attività previste in capo all’Ente dall’art. a c. 85 L. 56/2014 a) riguardano la tutela e la valorizzazione dell’ambiente, per quanto di competenza o delegato dalla LR 23/2015.

1. Obiettivi strategici
2. Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle attività e dei servizi.

PROGRAMMA	PRESIDENTE/DELEGATO	DIRIGENTE
01 Difesa del suolo	F. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 Dal 26/09/2022 L. ROBALDO M. ANTONIOTTI S. DOVETTA V. PELLEGRINO	L.FANTINO
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
03 Rifiuti		
04 Servizi idrico integrato		
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		
07 Qualità dell’aria e riduzione inquinamento		
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	F. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 L. ROBALDO 26/09 - 25/11/2022 S. ROSSO 26/11 - 31/12/2022	A.RISSO

Obiettivi esecutivi di PEG

4 ID	RECUPERO PRATICHE PREGRESSE CONCESSIONI A DERIVARE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE PER UTILIZZI VARI
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Obiettivo strategico	Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione attività e servizi
Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Obiettivo operativo	Ottimizzazione gestionale
Risorse assegnate	Previsioni di competenza
Struttura coinvolta	Ufficio Acque

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La gestione della rete viaria provinciale rappresenta una funzione fondamentale.

Obiettivi strategici

1. Gestione e miglioramento della rete infrastrutturale viaria provinciale
2. Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle attività e dei servizi.

PROGRAMMA	PRESIDENTE/DELEGATO	DIRIGENTE
04 Altre modalità di trasporto	F. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 L. ROBALDO 26/09 - 25/11/2022 D. SANNAZZARO 26/11 - 31/12/2022	A.RISSO
05 Viabilità ed infrastrutture stradali	F. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 L. ROBALDO 26/09 - 25/11/2022 DAL 26/11 - 31/12/2022 M. ASTESANO M. ANTONIOTTI P. DANNA S. GIACCARDI A. MOLINARI V. PELLEGRINO B. SIBILLE	D.BRUNA

Obiettivi esecutivi di PEG

6 ID	IMPLEMENTAZIONE ARCHIVIO NAZIONALE OPERE PUBBLICHE AINOP
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico	Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle attività e dei servizi
Programma 05	Viabilità ed infrastrutture stradali
Obiettivo operativo	Ottimizzazione gestionale - Adempimento normativo
Risorse assegnate	Previsioni di competenza
Struttura coinvolta	Settori: Viabilità

Missione 11 – Soccorso Civile

L'attività riguarda il coordinamento della sala allestita per il pronto intervento e in collaborazione con la Prefettura di Cuneo.

Obiettivi strategici

Efficace e tempestivo intervento nel coordinamento delle attività di gestione di calamità naturali

PROGRAMMA	PRESIDENTE/DELEGATO	DIRIGENTE
01 Sistema di protezione civile	F. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 L. ROBALDO 26/09 - 31/12/2022	A.RISSO

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Sono ricomprese le attività delegate da parte della Regione Piemonte ai sensi della

LR 23/2015

Obiettivi strategici

Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle attività e dei servizi.

PROGRAMMA	PRESIDENTE/DELEGATO	DIRIGENTE
01 Interventi per infanzia, minori e asili nido	. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 L. ROBALDO 26/09 - 25/11/2022 S. GIACCARDI 26/11 - 31/12/2022	A.RISSO
02 Interventi per disabilità		
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Si fa riferimento all'attività della polizia provinciale in ambito di caccia e pesca ed all'attività di controllo anti sofisticazione vitivinicola, quest'ultima esercitata sulla base di delega regionale.

Obiettivi strategici

Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle attività e dei servizi.

PROGRAMMA	PRESIDENTE/DELEGATO	DIRIGENTE
02 Caccia e pesca	F. BORGNA fino al 26/06/2022 M. ANTONIOTTI 27/06 - 25/09/2022 L. ROBALDO 26/09 - 25/11/2022 S. DOVETTA M. ANTONIOTTI	L.FANTINO

2/ID	AGGIORNAMENTO SOFTWARE APPLICATIVI – GESTIONE DOCUMENTALE
Obiettivo strategico	Funzionamento della struttura organizzativa in modo efficace, efficiente e flessibile
Missione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02 Segreteria Generale 08 Sistemi informativi 11 Altri servizi – protocollo e Archivio
Risorse assegnate	Ottimizzazione gestionale
Struttura coinvolta	Sistemi informativi – altri uffici

3/ID	AGGIORNAMENTO SOFTWARE GESTIONE DEL BILANCIO E CONTABILITA'
Obiettivo strategico	Funzionamento della struttura organizzativa in modo efficace, efficiente e flessibile
Missione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	03 Gestione economico finanziaria programmazione provveditorato 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 08 Sistemi informativi
Risorse assegnate	Ottimizzazione gestionale
Struttura coinvolta	Tutti uffici dei settori indicati

4/ID	PREDISPOSIZIONE DELLA STRUMENTAZIONE HARDWARE E SOFTWARE PER IL
------	---

	LAVORO AGILE IN ORGANIZZAZIONE ORDINARIA
Obiettivo strategico	Funzionamento della struttura organizzativa in modo efficace, efficiente e flessibile
Missione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	08 Sistemi informativi
Risorse assegnate	Adempimento normativo
Struttura coinvolta	Settore Sistemi informativi

5/ID	AVVIO MODALITA' DI LAVORO AGILE IN ORGANIZZAZIONE ORDINARIA
Obiettivo strategico	Funzionamento della struttura organizzativa in modo efficace, efficiente e flessibile
Missione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02 Segreteria Generale
Risorse assegnate	Adempimento normativo
Struttura coinvolta	Settore Presidenza e attività istituzionali

6/ID	AVVIO MODALITA' DI LAVORO AGILE IN ORGANIZZAZIONE ORDINARIA
Obiettivo strategico	Funzionamento della struttura organizzativa in modo efficace, efficiente e flessibile
Missione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	10 Risorse Umane
Risorse assegnate	Adempimento normativo
Struttura coinvolta	Ufficio gestione giuridica e presenze Ufficio contabilità e cedolini

11/ID	GESTIONE CENTRALIZZATA DELLE PROCEDURE DI GARA DELL'ENTE E AVVIO INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE RELATIVI ALL'ANNUALITÀ 2021
Obiettivo strategico DUP	Funzionamento della struttura organizzativa in modo efficace, efficiente e flessibile
Missione	04 Istruzione e diritto allo studio
Programma	03 Edilizia scolastica
Risorse assegnate	Previsioni di competenza
Tipologia	Ottimizzazione gestionale
Struttura coinvolta	Settore Affari Generali e Settore Edilizia

Il monitoraggio dell'andamento degli obiettivi assegnati, sia in termini generali e per settori sia individuali per i singoli dirigenti, ha evidenziato un soddisfacente grado di raggiungimento degli stessi che, anche in considerazione delle criticità incontrate nel corso dell'anno, sono stati perseguiti con impegno pressoché generale.

Per quanto concerne gli obiettivi definiti nell'ambito della performance generale l'Amministrazione ha raggiunto un significativo livello di attenzione agli aspetti amministrativi legati alla semplificazione, alla trasparenza, all'anticorruzione ed al coinvolgimento dell'utenza nella verifica della performance e nell'ordinario modus operandi con cui viene esplicata l'attività istituzionale.

Questa consapevolezza, che rappresenta un importante traguardo, non viene interpretata come punto di arrivo bensì come stimolo per una crescente attenzione ai criteri di "buona amministrazione" che sempre di più dovranno permeare l'attività dell'Ente.

2.2.3 Indicatori di settore e loro monitoraggio

Gli indicatori assegnati attraverso il PEG ai diversi settori per l'esercizio 2022,

affiancati dai dati di previsione al 31/12, onde permettere una valutazione della prestazione a consuntivo, sono contenuti nelle schede seguenti, con le eventuali osservazioni dei singoli dirigenti nella colonna delle note, per una chiara e trasparente comprensione dei dati.

Come si evince dal raffronto dei dati, i risultati ottenuti sono da considerarsi in linea con le previsioni, avendo nel complesso eguagliato e talvolta superato i livelli attesi di prestazione.

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE						
SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO						
Dirigente RISSO ALESSANDRO						
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2021	Performance attesa al 31/12/2022	Performance raggiunta al 30/09/2022	Performance raggiunta al 31/12/2022	Note
INDICATORI DI EFFICACIA						
Numero medio di documenti di allertamento inviati per operatore	n. complessivo di documenti inviati/ n. addetti	4,3	4	2,5	3,1	L'indicatore risulta inferiore all'attesa tenuto conto delle condizioni meteorologiche eccezionalmente buone dell'anno 2022 che hanno comportato un minor numero di allerte per rischio idrogeologico, idraulico, neve e valanghe
Numero medio di trasmissioni per allertamento	n. invii multicanale/ n. allertamenti	565	650	670	651	La performance raggiunta risulta in linea con quanto previsto a testimonianza di una diffusione territoriale delle allerte (zone di allerta interessate) mediamente simile agli anni precedenti.
Numero medio di segnalazioni - attivazioni gestite per addetto (compreso il servizio di pronta reperibilità)	n. rapporti compilati/ n. addetti	4,4	4	2,1	2,6	L'indicatore risulta inferiore all'attesa tenuto conto delle condizioni meteorologiche eccezionalmente buone dell'anno 2022 che hanno comportato un minor numero di segnalazioni soprattutto con riferimento ai rischi idrogeologico, idraulico, neve e valanghe
Numero medio di aggiornamenti caricati a sistema per la gestione del volontariato di protezione civile per addetto	n. aggiornamenti caricati sul database specifico/ n. addetti	165	125	74	74	L'indicatore risulta inferiore all'attesa tenuto conto del passaggio, da parte del Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Cuneo, al sistema regionale VOLTER nella seconda metà dell'anno 2022
Tempo medio di redazione delle osservazioni ai piani di protezione civile inviati dai comuni	n. giorni	24	27	27	27	La performance raggiunta risulta in linea con quanto previsto
INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA						
Importo medio della spesa per la protezione civile / personale protezione civile	importo delle spese relative al servizio comprensivo di costo personale fisso e volontario e attrezzature stimate		(-)			Parametro legato al trasferimento di risorse del Fondo Regionale di protezione civile (di cui alla LR 07/2003)

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE						
SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO						
Dirigente RISSO ALESSANDRO						
UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2021	Performance attesa al 31/12/2022	Consuntivo al 30/09/2022	Performance raggiunta al 31/12/2022	Note sugli scostamenti
Indicatori di efficacia						
% pareri e osservazioni formulati in tema di pianificazione territoriale / richiesti	n. pareri e osservazioni formulati / n. richiesti * 100	172/172=100%	95%	113/113=100%	151/151=100%	Nessuno scostamento significativo rilevato; valori in linea con quelli attesi
Indicatori di efficienza						
Numero medio di richieste evase in tema di pianificazione territoriale per addetto	n. richieste / n. addetti NB: n. addetti computato tenendo conto del part-time	376/3.5=107	180/2.5=72	230/2.5=92	308/2.5=123	Nessuno scostamento significativo rilevato; valori in linea con quelli attesi
Numero medio di consulenze ed elaborazioni del Sistema Informativo Territoriale	n. richieste / n. addetti NB: n. addetti computato tenendo conto del part-time	2049/3.5=585	800/2.5=320	1117/2.5=447	1489/2.5=595	Nessuno scostamento significativo rilevato; valori in linea con quelli attesi
Numero medio autorizzazioni per gare sportive e manifestazioni non competitive evase per addetto	n. richieste / n. addetti	35/3.5=10	140/3.5=40	35/3.5=10	35/3.5=10	Dal 1° giugno la competenza in materia di gare sportive è passata ad altro Settore unitamente a n. 1 addetto
Numero medio di consulenze ed elaborazioni del Sistema Informativo Territoriale	n. richieste / n. addetti	2049/3.5=585	800/3.5=228	1748/3.5=499	2049/3.5=585	Nessuno scostamento significativo rilevato; valori in linea con quelli attesi

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE						
SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO						
Dirigente RISSO ALESSANDRO						
UFFICIO VIA	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2021	Performance attesa al 31/12/2022	Consuntivo al 30/09/2022	Performance raggiunta al 31/12/2022	Note sugli scostamenti
Indicatori di efficacia						
% istanze evase per verifiche e valutazioni di impatto ambientale, inclusi i pareri richiesti da altri enti, i quesiti delle imprese in tema di verifica e VIA e le richieste degli istanti per proroghe della validità dei giudizi di VIA / istanze presentate	n. istanze-quesiti-pareri-richieste evase / n. istanze presentate * 100	107/101*100=105%	102 / 108 * 100 = 94%	78/88*100=89%	104/98*100=106%	Dall'analisi dei dati si rileva che non vi sono scostamenti rispetto agli anni precedenti
Indicatori di efficienza						
Numero medio di istanze evase per addetto	n. istanze / n. addetti NB: n. addetti computato tenendo conto dei part-time	107 pratiche evase/3=36	102 pratiche evase / 3 = 34	78 pratiche evase/3=26	98 pratiche evase/3=33	

Esame dei valori rilevati per i principali indicatori dei settori Sistemi Informativi, Supporto al Territorio e Presidio del Territorio e degli eventuali riflessi sulle risorse umane e finanziarie.

Ulteriori indicazioni sono altresì riportate delle sintetiche note a commento di ciascun valore rilevato.

UFFICIO TECNOLOGIE

A fine 2022, un informatico ha presentato le dimissioni ed è stato assunto nel settore privato, che garantisce condizioni salariali e prospettive di carriera generalmente migliori rispetto alla PA.

Il numero di 28 applicativi gestiti mediamente da ciascun addetto dell'ufficio, anche se denota una diffusa informatizzazione dell'Ente, rappresenta un carico di lavoro molto elevato per il personale, che risulta tutt'ora sottodimensionato rispetto alle esigenze dell'Ente.

Negli indicatori, si evidenzia che 82 % degli acquisti dal settore sono stati effettuati attraverso convenzioni CONSIP o nel MePA. La differenza rispetto al 2021, in cui il medesimo indicatore era al 90%, è dovuta al mancato funzionamento del Mepa dal mese di maggio al luglio 2022 (l'account della Provincia non era utilizzabile per errori del sistema). In tale periodo, per garantire la continuità dei servizi, si è dovuto procedere con acquisti fuori MePA/CONSIP.

Relativamente ai servizi digitali al pubblico è attivo il portale di pagamenti online con integrazione di PagoPA e accesso tramite SPID/CIE. Sono ora possibili oltre 70 pagamenti a favore dei servizi resi tutti gli uffici provinciali, sanzioni amministrative incluse.

Per quanto attiene alle connessioni in banda ultra larga (BUL), solo la sede principale è dotata di una connessione molto performante, pari a 300 Mbps; nel corso del 2022, sono state potenziate le connessioni delle sedi decentrate dei LLPP di Alba, Mondovì e Saluzzo, con valori compresi tra i 30 ed i 100 Mbps.

I sistemi informativi, nel corso degli ultimi, hanno migrato nel Cloud e virtualizzato tutti i server fisici presenti nel data center provinciale, riducendo così la spesa per investimenti hardware. Nel 2022, sono stati effettuati acquisti esclusivamente per il rinnovo del parco PC e degli apparati di rete (switch, router, firewall, stampanti, ecc.), pari al 4% del budget allocato.

Per quanto riguarda gli accessi alla intranet, tutti i dipendenti possono accedervi; almeno 320 di essi hanno registrato un accesso nel corso del 2022.

Nel 2022 la media di accessi giornalieri unici al portale istituzionale www.provincia.cuneo.it, rilevati dal servizio Shinystat, è stata pari a 1946, con un incremento del 18% rispetto al 2021.

UFFICIO PROTOCOLLO

Nel corso del 2022, sono stati protocollati mediamente 11893 per addetto, in linea con gli anni precedenti, e gestite, mediamente, 14650 PEC per addetto, con un incremento del 37% rispetto a quelle registrate nel 2021.

La percentuale di comunicazioni tramite domicili digitali rispetto al totale è stata pari al 77%, in linea con gli anni precedenti.

Il 98% dei fascicoli per procedimenti con destinatari cittadini e imprese è stato informatizzato.

Il 100% degli atti adottati è firmato digitalmente: tutti i dirigenti e PO che hanno l'esigenza di firmare documenti sono stati dotati di firma digitale.

UFFICIO VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Dall'analisi degli indicatori di efficacia ed efficienza, si rileva che i valori sono in linea con quelli registrati lo scorso anno.

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Si evidenzia che le richieste pervenute dai Comuni inerenti i pareri sulle varianti al

PRGC nel 2022 sono state inferiori all'anno 2021 e, pertanto, anche le richieste evase in tema di pianificazione sono state minori.

Per ciò che attiene al numero di consulenze ed elaborazioni del Sistema Informativo Territoriale, si registra una riduzione principalmente dovuta al limitato numero di richieste pervenute dal Settore Tutela Territorio per le valutazioni di competenza sugli impianti radioelettrici.

Il numero degli addetti è stato rivisto (2.5), in quanto un dipendente dell'ufficio è stato licenziato nel corso del 2022.

L'Ufficio è attualmente composto da due Istruttori Direttivi Tecnici a tempo pieno e un amministrativo part-time.

UFFICIO TRASPORTI E SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio Trasporti

3 addetti: 1 part time 89% - 1 part time 78% - 1 part time 61% + P.O. = 2,28 addetti + P.O.

□ Numero sopralluoghi con finalità di vigilanza per addetto assegnato a tale mansione: in considerazione del fatto che l'attività di verifica e/o vigilanza presso agenzie di consulenza pratiche automobilistiche, officine di revisione e autoscuole viene effettuata obbligatoriamente da un minimo di 2 operatori e che un addetto, per motivi di salute, ha lavorato negli ultimi mesi dell'anno in smartworking, la performance è stata raggiunta grazie ai sopralluoghi effettuati durante il periodo estivo 2022, quando si registra una leggera flessione del lavoro amministrativo e degli accessi esterni presso l'Ufficio Trasporti. Complessivamente sono stati effettuati n. 20 sopralluoghi per n. 2 addetti;

□ % sanzioni / esito controlli: il numero delle sanzioni elevate (pari a 10) è stata effettuata nei confronti di ditte di autobus noleggio con conducente (NCC): 7 sanzioni sono state riversate nelle casse dell'Amministrazione Provinciale, 3 Ditte hanno presentato ricorso e saranno convocate in Commissione sanzioni;

□ Numero medio di istanze concluse per addetto: la performance è stata raggiunta in via generale, il numero complessivo delle istanze facenti riferimento ai vari uffici (centri di controllo, autoscuole, NCC, conto proprio) si è attestato su 251 per addetto, seguendo un andamento pressoché costante durante tutto l'anno.

□ Tale numero non tiene conto delle istanze per il rilascio, il duplicato o il rinnovo delle tessere disabili di libera circolazione (tessere BIP) gestito da un addetto regionale full time il cui totale è stato di 1.153 istanze/annue (402 nuove tessere, 536 rinnovi e 215 duplicati);

Ufficio Servizi alla Persona

3 addetti: 1 full time - 1 part time 83% - 1 part time 69% + un collaboratore esterno + P.O. = 2,53 addetti + P.O.

□ politiche giovanili: la Regione Piemonte, per l'annualità 2022, non ha comunicato ambiti di intervento e risorse disponibili, pertanto non è stato possibile attivare nuovi progetti a regia provinciale;

□ pubblica tutela: La performance attesa è stata raggiunta. Il numero di accessi al servizio - in presenza ma soprattutto in modalità telematica - risulta simile a quello registrato nell'annualità 2021. In un periodo ancora pesantemente influenzato dalla pandemia le persone continuano ad accedere al servizio per necessità di tutela legate alle limitazioni alla autonomia delle persone fragili e per l'incremento delle problematiche legate all'espressione del consenso informato da parte di soggetti incapaci (con conseguente necessità di nomina di un rappresentante legale). Il numero di accessi per ottenere informazioni/consulenze sugli strumenti

di tutela e per assistenza alla redazione dei ricorsi, delle istanze autorizzative e/o di altri atti connessi alle procedure di protezione giuridica risulta sempre molto alto, così come il numero di "invii" da parte di altri enti, in particolare da: Cancelleria G.T., Enti Gestori, A.S.O. e Case di Riposo. Continua la tendenza da parte dell'utenza a una maggiore disponibilità e possibilità di accesso ai servizi dell'UPPT attraverso P.C. e posta elettronica.

□ servizio civile volontario

- % n. volontari in servizio/n. posti a bando: la performance del Bando 2021 (con inizio a maggio 2022 e termine a maggio 2023) è stata parzialmente raggiunta: su un totale di 161 posti a disposizione sono stati dichiarati idonei e selezionati 109 volontari. A dicembre 2022 il Dipartimento ha pubblicato un Bando dedicato specificatamente a temi ambientali, in seno al quale sono stati avviati – su 16 posti a disposizione – 12 giovani, salendo a 121 operatori su 177 a disposizione.

- n. fasi avviate collegate al ciclo di attività del Servizio Civile (progetto biennale): la performance è stata raggiunta e i valori sono in linea con quelli attestati. Le fasi, tutte avviate nei tempi previsti, si intendono correlate tra di loro e nello specifico sono: ACCREDITAMENTO - PROGETTAZIONE - SELEZIONE - AVVIO FORMAZIONE/MONITORAGGIO – COORDINAMENTO

UFFICIO VIGILANZA

Il numero di agenti in servizio, Comandante incluso, è attualmente pari a 15 unità, contro un fabbisogno stimato dalla Regione Piemonte di 28 persone. Come noto il personale della Polizia Locale Faunistico Ambientale opera in avvalimento per la Regione Piemonte.

Rispetto al 2021, il numero di segnalazioni è aumentato da 508 a 531; pur in presenza di una carenza di organico, i controlli conseguenti sono aumentati, passando da 987 a 1002.

Il controllo alle attività autorizzate (detenzione di gabbie di cattura, allevamenti di selvaggina, ecc.) sono sostanzialmente allineati rispetto al 2021.

Il numero di interventi per addetto, pur registrando un'unità in meno causa pensionamento, è aumentato del 45% rispetto al 2021: ciò è dovuto al notevole incremento del numero di interventi effettuati dal personale in servizio, che è passato da 1890 a 2750.

Infine, il numero di istanze di parte smaltite dal personale della Polizia provinciale che lavora stabilmente in ufficio è in linea con il 2021, essendo state evase 90 pratiche rispetto alle 108 presentate nel 2021.

UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

La performance raggiunta risulta nel complesso in linea con quanto previsto.

La gestione del sistema di allertamento, operata dal personale dell'Ufficio Protezione Civile e da quello inserito nel servizio di reperibilità, ha visto un tasso di attività conforme alle attese, con solo un lieve minore numero medio di trasmissioni legato ad una maggiore precisione nell'individuazione dei territori interessati dalle allerte.

Minore è stato soprattutto il numero di segnalazioni gestite: questo testimonia nell'anno 2022 una frequenza più contenuta degli eventi di protezione civile da riportare principalmente con l'assenza di eventi alluvionali severi (che invece avevano duramente colpito il territorio provinciale negli anni 2019 e 2020) e di una stagione invernale più mite.

Al contrario, maggiore è stato il tasso di aggiornamento della consistenza delle organizzazioni di volontariato a testimonianza della dinamicità di tale componente

operativa.

Infine, è stata mantenuta entro i tempi previsti l'attività di redazione delle osservazioni ai piani comunali / intercomunali di protezione civile.

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE						
AREA LAVORI PUBBLICI						
Centro di responsabilità 6						
Dirigente FRENI FABRIZIO						
UFFICIO PROGRAMMAZIONE	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2021	Performance attesa al 31/12/2022	Performance raggiunta al 30/09/2022	Performance raggiunta al 31/12/2022	Note
Indicatori						
Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	spesa per l'acquisto di beni, servizi ed opere effettuata tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico (loro iva) / pagamenti per acquisto di beni, servizi ed opere	83,44%	80%		100,00%	
Tempestività dei pagamenti	ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture	-21,41	0		-29,47	
Percentuale di acquisti effettuati già previsti nel programma delle acquisizioni	n. di acquisti realizzati già previsti nel programma delle acquisizioni / n. totale di acquisti realizzati nell'anno	100%	80%		100%	
Tempestività della disponibilità del bene (o servizio o opera) acquisito	n. medio di giorni di ritardo di consegna del bene o dell'opera (o di conclusione del servizio) rispetto alla data pianificata per la consegna in sede di programma acquisizioni (ponderato per l'importo della fornitura)	-8,57	0		-10,32	
UFFICIO COORDINAMENTO	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2021	Performance attesa al 31/12/2022	Performance raggiunta al 30/09/2022	Performance raggiunta al 31/12/2022	Note
INDICATORI DI EFFICIENZA						
autorizzazioni / n. persone addette	autorizzazioni gare sportive e trasporti eccezionali / n. persone addette		541		562	

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE**SETTORE EDILIZIA**

Centro di responsabilità 5

Dirigente Fabrizio FRENI

**UFFICIO PROGETTAZIONE
E MANUTENZIONE**Performance
raggiunta al
31/12/2021Performance
raggiunta al
31/12/2022

NOTE

Indicatori di efficacia

Indici di progettazione:

Numero progetti avviati nell'anno	37/37=100%	30/32=94%	Nel triennale 2022/2024 erano presenti 2 interventi non realizzabili in quanto non risultavano ancora finanziati e precisamente: 1) Palazzetto dello Sport NINO MANERA Via Nino Manera n.. 13*Rigenerazione impianto sportivo. CUP I97D18000920004 per un importo di € 699.000,00 2)Nuovo plesso scolastico per scuola superiore sito in mondovì CUP I98E18000100001 per un importo di € 9.190.000,00
Numero progetti esecutivi/numero interventi previsti anno	34/37=91,89%	29/30=97%	Non è stato possibile redigere e approvare il progetto esecutivo dell'intervento ad oggetto: ISTITUTO ALBERGHIERO "GIOLITTI" SEZIONE DI BARGE - Realizzazione nuova palestra cup I81B22000310006 per un importo complessivo di € 2.625.000,00 in quanto l'opera era stata ammessa con riserva nella graduatoria di cui alla DDG n. 45 del 04 agosto 2022 e soltanto in data 07 novembre 2022 la riserva è stata sciolta con comunicazione n. 93437 del 07 novembre 2022.
Numero medio Direzioni Lavori per tecnico	34/4=8,5	19/2=9,5	
Indici di realizzazione della manutenzione straordinaria:			
% interventi iniziati/interventi programmati nell'anno	21/37= 56,76%	22/30=73%	
% interventi terminati/interventi con termine programmato nell'anno	15/15= 100%	10/12=83%	I due interventi sono stati conclusi entro il mese di febbraio 2023.

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

SETTORE PATRIMONIO

Centro di responsabilità 4

Dirigente Fabrizio FRENI

UFFICIO GESTIONE PATRIMONIO	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2021	Performance raggiunta al 31/12/2022	Note
Indicatori di efficacia				
Indici di realizzazione della manutenzione ordinaria (n. e valore):	interventi effettuati	940	1220	
% interventi man. ordinaria effettuati/interventi richiesti	n. interventi effettuati/ n. interventi richiesti	55%	62%	
Indice di soddisfacimento delle domande per reliquati e accatastamenti:				
% domande reliquati evase/presentate	n. domande evase/ n. domande presentate	100%	100%	
Indicatori di efficacia temporale				
Tempi medi di intervento su segnalazione dei gestori degli immobili	n. giorni	30	30	
Indicatori di efficienza economica				
Spesa al metro quadro della manutenzione ordinaria delle scuole	valore impegnato per interventi di manutenzione ordinaria scuole/ totale mq immobili scolastici	€ 9,39	€ 5,34	lo scostamento di valore è da attribuirsi ai fondi COVID stanziati per il 2021
Spesa al metro quadro della gestione ordinaria delle scuole (per pulizie, utenze, ecc)	spesa gestione ordinaria scuole/ tot. mq immobili scolastici oggetto della gestione (superficie netta)	€ 10,41	€ 15,89	
Spesa al metro cubo della gestione calore	spesa gestione calore/ totale metri cubi immobili scolastici	€ 1,29	€ 2,03	
Tasso di variazione della spesa di gestione calore rispetto al triennio precedente	(spesa annua di gestione calore ANNO Y - spesa annua media di gestione calore triennio precedente)/ spesa annua media di gestione calore triennio precedente (%)	-10,60%	41%	
Efficienza di consumo di energia elettrica	spesa per energia elettrica / metri quadrati degli spazi	3,20	4,63	

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

SETTORE PATRIMONIO

Centro di responsabilità 4

Dirigente Fabrizio FRENI

UFFICIO SICUREZZA	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2021	Performance raggiunta al 31/12/2022	Note
Indicatori di efficacia				
Numero medio di visite sanitarie gestite per addetto	n. visite sanitarie gestite/ n. addetti	434/1	420/1	
Indicatori di efficacia temporale				
Tempo medio di intervento per sicurezza su richiesta	n. giorni	2	2	

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE				
SETTORE PATRIMONIO				
Centro di reponsabilità 4				
Dirigente Fabrizio FRENI				
UFFICIO ISTRUZIONE	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2021	Performance raggiunta al 31/12/2022	Note
Indicatori di efficacia				
Indice di interesse per l'attività:				
% incremento o decremento istanze rispetto all'esercizio precedente	(n. domande ANNO Y - n.domande ANNO X)/n.domande ANNO X	(142-240)/240 - 41 %	(150-142)/142 5,6	
Indice di soddisfacimento delle domande:				
% domande valutate/ presentate	n. domande valutate/ n. domande presentate (per contributi alle spese)	142/142 100%	150/150 100%	
% domande ammesse/ valutate	n. domande ammesse/ n.domande valutate	142/142 100%	150/150 100%	
Capacità di gestione - coordinamento e promozione delle politiche dell'istruzione per addetto	n. enti locali (comuni -unioni), n. autonomie scolastiche, n. plessi scolastici, popolazione scolastica coinvolta/ n. addetti del settore	939/1,5 626	939/1,5 626	
Tasso di crescita delle azioni di sistema rispetto all'esercizio precedente	(n. tavoli di concertazione (conferenze, gruppi, tavoli), n. pubblicazioni, rapporti, presentazioni ANNO Y - n. tavoli di concertazione (conferenze, gruppi, tavoli), n. pubblicazioni, rapporti, presentazioni ANNO X)/ n. tavoli di concertazione (conferenze, gruppi, tavoli), n. pubblicazioni, rapporti, presentazioni ANNO X	(10-7)/7 43%	(3-7)/7 -57%	
Indicatori di efficacia temporale				
Tempi medi di istruttoria -assegnazione dei finanziamenti (per attività omogenee) in relazione a quanto previsto dai bandi	n. giorni per istruttoria - assegnazione	60	60	
Indicatori di efficienza economica				
Spesa media per intervento	(budget di spesa impiegato nelle politiche dell'istruzione+budget di risorse trasferite per gestione attività)/ n. di interventi	1.973.160,63/167 € 11.861,71	1.895416,00/167 € 11.349,80	

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

SETTORE APPALTI ED ESPROPRI

N.B. i dati sono riferiti al 31/03/2022 dopo tale data il Dirigente del Settore appalti non è più il Dott. FRENI e i dati degli ESPROPRI saranno da inserire con i LLPP

Centro di responsabilità 3

Dirigente Fabrizio FRENI

UFFICIO APPALTI E ESPROPRI	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2021	Performance raggiunta al 31/03/2022	Note
Indicatori di efficacia				
% contenziosi appalti/numero imprese partecipanti alle gare	n. contenziosi/ n. imprese partecipanti alle gare	0/301	0/20 (*)	NESSUN RICORSO (*) compresi tutti gli invitati di cui partecipanti 2
% gare bandite/acquisite agli atti	n. gare bandite/ n. gare acquisite agli atti	(44/44) 100%	(6/6) 100%	
ASSICURAZIONI Tasso di variazione dei sinistri rispetto all'esercizio precedente	n. sinistri denunciati ANNO Y - n. sinistri denunciati ANNO X/ n. sinistri denunciati ANNO X	(214-160)/160 = +33%	(53-42)/42 = 26%	
ASSICURAZIONI Incidenza del contenzioso sui sinistri % contenziosi/sinistri	n. contenziosi/ n. sinistri denunciati	(8/214) 3,7%	(1/42) = 2%	
Indicatori di efficacia temporale				
Tempo medio per indizione gare d'appalto standard dal momento della presa in carico	n. giorni	3 gg per procedura negoziata 8 gg per procedura aperta	3 gg per procedura negoziata 8 gg per procedura aperta	
ESPROPRI: incidenza dell'attività di regolarizzazione del pregresso (legge 448/98 accorpamenti)	n. decreti di accorpamenti	20	4	
ESPROPRI: incidenza dell'attività di procedure espropriative (D.P.R. 327/01 e s.m.i.)	n. pratiche in corso DPR 327/01	30	8	
ESPROPRI: incidenza dell'attività di segreteria della Commissione Provinciale Espropri.	n. riunioni	2	0	
ESPROPRI: attività di istruttoria ai fini espropriativi nei procedimenti di autorizzazione unica 387/2003 - fonti rinnovabili	numero conferenze/annue	28	4	
ESPROPRI: tempo medio di istruttoria ai fini espropriativi nei procedimenti di autorizzazione unica 387/2003	numero giorni	20	20	

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE**SETTORE PATRIMONIO**

Centro di responsabilità 3

Dirigente Fabrizio FRENI

UFFICIO ECONOMATO E PROVVEDITORATO	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2021	Performance raggiunta al 31/12/2022	Note
Indicatori di efficacia				
Numero di transazioni di cassa economale per addetto	n. transazioni di cassa economale/ n. addetti del servizio			
Indice di soddisfacimento della gestione del magazzino: % domande evase/presentate	n. domande evase/ n. domande presentate	99%	98%	
% gare bandite/gare acquisite agli atti	n. gare bandite/ n. gare acquisite	100%	100%	
% incidenza di complessità delle gare	n. procedure negoziate/ n. gare totali	16%	24%	
Tempo medio dei pagamenti e rimborsi di cassa economale	n. giorni			i dati verranno forniti dal dirigente del Settore Programmazione e Bilancio
Tempo medio di evasione delle richieste di magazzino	n. giorni	2	2	
Indicatori di efficienza economica				
Incidenza dei volumi di acquisti di beni e servizi sulle gare svolte	importi degli acquisti/ n. gare svolte	€ 13.860	€ 6.745	
Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	spesa per l'acquisto di beni, servizi ed opere effettuata tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico (lordo iva) / pagamenti per acquisto di beni, servizi ed opere	80%	30%	
Tempestività dei pagamenti	ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture			Ad oggi tale indicatore è calcolato a livello di ente e non di singolo ufficio (il dato a livello di ente può essere disaggragato per settore a cura dell'ufficio spesa) L'ufficio Provveditorato salvi casi eccezionali, provvede al pagamento delle proprie fatture nei termini di legge o richiesti dal fornitore
Percentuale di acquisti effettuati già previsti nel programma delle acquisizioni	n. di acquisti realizzati già previsti nel programma delle acquisizioni / n. totale di acquisti realizzati nell'anno	100%	100%	
Tempestività della disponibilità del bene (o servizio o opera) acquisito	n. medio di giorni di ritardo di consegna del bene o dell'opera (o di conclusione del servizio) rispetto alla data pianificata per la consegna in sede di programma acquisizioni (ponderato per l'importo della fornitura)	28	30	Trattandosi di acquisti non presenti nel programma delle acquisizioni si fa riferimento al numero di giorni medio intercorrente tra l'indicazione a procedere all'acquisto pervenuta in capo all'ufficio e la data di consegna del bene o del servizio

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

SETTORE VIABILITA' ALBA E MONDOVI'

Centro di responsabilità 6

Dirigente BRUNA DANILO

Indicatori in materia di VIABILITA'	Dati di base	Performance raggiunta 31/12/2021	Performance attesa al 31/12/2022	Performance raggiunta al 30/09/2022	Performance raggiunta 31/12/2022	Note
PERSONALE TECNICO						
INDICATORI DI EFFICIENZA						
valutazione economica progettazione da fattibilità ad esecutivo / costo personale tecnico addetto alla progettazione	[(totale studi di fattibilità * 5%) + (totale definitivi * 6%) + (totale esecutivi * 3%)] / (costo del personale tecnico/2)	10,30	9,20		10,03	Il parametro adottato è positivo se superiore a 1
valutazione economica Direzione Lavori / costo personale tecnico addetto alla Direzione Lavori	(totale progetti aggiudicati * 10%) / (costo del personale tecnico/2)	10,54	11,22		10,53	Il parametro adottato è positivo se superiore a 1
INDICATORI DI EFFICACIA						
valutazione economica progettazione eseguita / valutazione economica progettazione prevista nell'anno	[(totale studi di fattibilità * 5%) + (totale definitivi * 6%) + (totale esecutivi * 3%)] <u>redatti</u> / [(totale studi di fattibilità * 5%) + (totale definitivi * 6%) + (totale esecutivi * 3%)] <u>previsti</u>	91,87%	80,00%		117,47%	
interventi ultimati / interventi con termine previsto nell'anno	totale progetti <u>ultimati</u> / totale progetti <u>con termine previsto nell'anno</u>	133,08%	80,00%		99,83%	
PERSONALE DI REPARTO						
INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA GESTIONE STRADE						
Spesa media di gestione per km di strada provinciale	(spesa del personale/2) / totale km di strade provinciali	1.468,85	1.481,74		1.494,63	
Spesa media al km della manutenzione ordinaria delle strade	spesa manutenzione ordinaria (valore impegnato per interventi di manutenzione ordinaria in titolo I) / totale km di strade provinciali	818,03	993,60		1.476,36	
Spesa media al km per sgombero neve e materiali antigelivi	spesa per interventi di sgombero neve e materiali antigelivi (valore impegnato) / totale km di strade provinciali	3.610,03	2.447,34		1.826,93	
totale spesa per km	(spese manutenzione ordinaria + spesa sgombero neve + spesa personale/2) / totale km di strade provinciali	5.896,92	4.922,68		4.797,92	
concessioni, autorizzazioni / n° persone addette	numero atti / n. persone addette	101	136		138	
PERSONALE AMMINISTRATIVO						
INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA GESTIONE STRADE						
provvedimenti / n. persone addette	numero determinazioni e atti liquidazione / n. persone addette	-	228		239	
procedure di gara / n. persone addette	scritture private / n. persone addette	-	64		71	

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE						
SETTORE VIABILITA' CUNEO E SALUZZO						
Centro di responsabilità 6						
Dirigente BRUNA DANILLO						
Indicatori in materia di VIABILITA'	Dati di base	Performance raggiunta 31/12/2021	Performance attesa al 31/12/2022	Performance raggiunta al 30/09/2022	Performance raggiunta 31/12/2022	Note
PERSONALE TECNICO						
INDICATORI DI EFFICIENZA						
valutazione economica progettazione da fattibilità ad esecutivo / costo personale tecnico addetto alla progettazione	[(totale studi di fattibilità * 5%) + (totale definitivi * 6%) + (totale esecutivi * 3%)] / (costo del personale tecnico/2)	19,11	11,74		19,93	Il parametro adottato è positivo se superiore a 1
valutazione economica Direzione Lavori / costo personale tecnico addetto alla Direzione Lavori	(totale progetti aggiudicati * 10%) / (costo del personale tecnico/2)	6,30	9,25		8,85	Il parametro adottato è positivo se superiore a 1
INDICATORI DI EFFICACIA						
valutazione economica progettazione eseguita / valutazione economica progettazione prevista nell'anno	[(totale studi di fattibilità * 5%) + (totale definitivi * 6%) + (totale esecutivi * 3%)] <u>redatti</u> / [(totale studi di fattibilità * 5%) + (totale definitivi * 6%) + (totale esecutivi * 3%)] <u>previsti</u>	90,75%	80,00%		179,44%	
interventi ultimati / interventi con termine previsto nell'anno	totale progetti <u>ultimati</u> / totale progetti <u>con termine previsto nell'anno</u>	111,02%	80,00%		103,29%	
PERSONALE DI REPARTO						
INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA GESTIONE STRADE						
Spesa media di gestione per km di strada provinciale	(spesa del personale/2) / totale km di strade provinciali	1.839,84	1.855,98		1.881,94	
Spesa media al km della manutenzione ordinaria delle strade	spesa manutenzione ordinaria (valore impegnato per interventi di manutenzione ordinaria in titolo I) / totale km di strade provinciali	1.010,74	1.244,55		1.909,23	
Spesa media al km per sgombero neve e materiali antigelivi	spesa per interventi di sgombero neve e materiali antigelivi (valore impegnato)/ totale km di strade provinciali	3.778,89	3.065,45		2.055,47	
totale spesa per km	(spese manutenzione ordinaria + spesa sgombero neve + spesa personale/2) / totale km di strade provinciali	6.629,47	6.165,98		5.846,64	
concessioni, autorizzazioni / n° persone addette	numero atti / n. persone addette	128	137		83	
PERSONALE AMMINISTRATIVO						
INDICATORI DI EFFICIENZA						
provvedimenti / n. persone addette	numero determine e atti liquidazione / n. persone addette	247	183		184	
procedure di gara / n. persone addette	scritture private / n. persone addette	27	52		52	

Esame dei valori rilevati per i principali indicatori dei settori Viabilità Cuneo-Saluzzo e Alba-Mondovì e degli eventuali riflessi sulle risorse umane e finanziarie.

Ulteriori indicazioni sono altresì riportate delle sintetiche note a commento di ciascun valore rilevato.

1) PERSONALE TECNICO

Gli indicatori evidenziano l'attività svolta dai tecnici incaricati della progettazione ed esecuzione di un'opera pubblica (fasi progettuali perfezionate, Direzione e Contabilità lavori svolte).

Indicatori di efficienza

SETTORE VIABILITÀ ALBA E MONDOVÌ

Gli indicatori inerenti la Progettazione sono superiori ai dati previsionali di 0,83 punti (10,03 contro 9,20).

Gli indicatori inerenti la Direzione dei Lavori sono inferiori ai dati previsionali di 0,69 punti (10,53 contro 11,22).

SETTORE VIABILITÀ CUNEO E SALUZZO

Gli indicatori inerenti la Progettazione sono superiori ai dati previsionali di 8,19 punti (19,93 contro 11,74).

Gli indicatori inerenti la Direzione dei Lavori sono inferiori ai dati previsionali di 0,40 punti (8,85 contro 9,25).

L'incremento abnorme dei costi dei materiali registrato nell'anno 2022 e l'approvazione del nuovo prezzario Regionale hanno reso inevitabile il rimando delle procedure di appalto e di aggiudicazione dei lavori.

Si è infatti reso necessario attuare approfondimenti tecnico-economici per verificare la fattibilità economica degli interventi programmati provvedendo alla riapprovazione dei relativi progetti laddove necessario.

Nel corso dell'anno si è inoltre reso necessario incrementare l'attività di progettazione in relazione ai seguenti nuovi finanziamenti concessi:

- Ripartizione ed utilizzo dei fondi per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della rete viaria per l'accessibilità delle aree interne il cui programma è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con note prot.n. n. 4288 del 06.05.2022 e n. 4705 del 18.05.2022;

- Determinazioni regionali n. 246/A1802B del 07.02.2022 e n. 976/A1802B/2022 del 13.04.2022 di approvazione del VI e VII Stralcio del Piano degli Interventi (eventi alluvionali verificatisi nel mese di novembre 2019);

- O.C. n. 15/A18.000/710 del 30.03.2022 di approvazione del V Stralcio del Piano degli Interventi (eventi alluvionali verificatisi nel mese di ottobre 2020);

- Determinazione Regionale n. 1607/A1802B/2022 del 06.06.2022 di approvazione di un programma di pronto intervento e di interventi a seguito di calamità naturali (art. 2 L.R. n. 38/78);

- Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile – Repertorio n. 2777 del 21.10.2022 con il quale è stato approvato l'elenco degli interventi per la realizzazione di ulteriori opere collegate agli eventi alluvionali verificati nei mesi di novembre 2019 e ottobre 2020 (Missione 2 Componente 4 Investimento 2.1b).

È opportuno inoltre sottolineare che i finanziamenti statali e regionali di cui quest'Amministrazione è beneficiaria sono soggetti a molteplici adempimenti e scadenze (a volte restrittive). Gli interventi finanziati mediante i Fondi Sviluppo e Coesione, ed in genere le opere sovvenzionate dal Ministero Infrastrutture e Trasporti e dal Ministero dell'Ambiente, richiedono inoltre la registrazione dei dati su apposite piattaforme ministeriali determinando un ulteriore onere lavorativo.

Da rilevare, inoltre, il maggior carico di lavoro originato dalla necessità di controllare e produrre pareri su pianificazione, opere ed impianti che interferiscono con la viabilità provinciale presentati da Enti e da privati (centraline, PEC...), nonché dall'aspetto amministrativo che, nella realizzazione dell'Opera Pubblica, sta richiedendo un sempre maggior impegno di tempo.

Indicatori di efficacia

SETTORE VIABILITÀ ALBA E MONDOVI

Per effetto della riprogrammazione delle attività di Settore, la progettazione eseguita supera del 37,47% quella prevista (117,47% contro 80%).

La maggior parte degli interventi con termine previsto nell'anno sono stati regolarmente compiuti determinando un indicatore del 99,83% (previsione 80%).

SETTORE VIABILITÀ CUNEO E SALUZZO

Per le motivazioni su esposte, la progettazione eseguita supera del 99,44% quella prevista (179,44% contro 80%).

Gli interventi con termine previsto nell'anno sono stati regolarmente compiuti e l'ultimazione di ulteriori opere - non ipotizzata in sede di previsione della performance - ha determinato un incremento dell'indicatore che si attesa al 103,29% (previsione 80%).

2) PERSONALE DI REPARTO**Indicatori di efficienza economica gestione strade**SETTORE VIABILITÀ ALBA E MONDOVI

La spesa media prevista per la manutenzione ordinaria delle strade e per il servizio di sgombro neve ha registrato un leggero decremento (€ 4.797,92 contro € 4.922,68).

Il numero di atti redatti da ciascun operatore di reparto ha registrato un lieve incremento (2 concessioni, autorizzazioni / n° persone addette) a fronte dell'inserimento in procedura di 715 atti contro i 500 previsti e dell'assunzione di una nuova unità a decorrere dal mese di aprile 2022.

SETTORE VIABILITÀ CUNEO E SALUZZO

La spesa media prevista per la manutenzione ordinaria delle strade e per il servizio di sgombro neve ha registrato un lieve decremento (€ 5.846,64 contro € 6.165,98).

Il numero di atti redatti da ciascun operatore di reparto ha registrato un decremento (54 concessioni, autorizzazioni / n° persone addette) a fronte dell'inserimento in procedura di 356 atti contro i 500 previsti. A tal proposito si rileva che la necessità di formazione del personale neo assunto in sostituzione del personale esperto collocato a riposo ha determinato un rallentamento nelle procedure, in particolare nella prima parte dell'anno 2022.

Stante le ridotte risorse a disposizione, è stato richiesto ai Reparti una rendicontazione settimanale delle prestazioni, ciò al fine di mantenere sempre sotto controllo la spesa ed evidenziare eventuali scostamenti, fatto che ha determinato un aggravio di lavoro per il personale preposto.

Occorre comunque ribadire che la spesa media di gestione e di manutenzione delle strade provinciali è altamente al di sotto degli standard nazionali, nonché al di sotto del limite delle effettive necessità.

3) PERSONALE AMMINISTRATIVO

È necessario rilevare che gli adempimenti di tipo amministrativo richiedono il caricamento dei dati su diverse piattaforme, con un maggior impegno del personale e dispersione di risorse. Alcune regioni (Emilia Romagna, Toscana, Veneto...) hanno accordi per cui la registrazione sulla piattaforma BDAP è eseguita

direttamente dall'Osservatorio Regionale. Non così in Piemonte.

Indicatori di efficienza

SETTORE VIABILITÀ ALBA E MONDOVÌ

Il numero dei provvedimenti e delle procedure di gara sono rispettivamente aumentati di 11 prodotti (239 contro 228) e di 7 prodotti (71 contro 64).

SETTORE VIABILITÀ CUNEO E SALUZZO

Il numero dei provvedimenti è aumentato di 1 prodotto (184 contro 183), mentre le procedure di gara hanno confermato i dati previsionali (52 contro 52).

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

La valutazione e il commento finale degli indicatori di performance deve tenere conto dei cambiamenti in atto nelle attività dei singoli settori determinate:

- dai nuovi adempimenti di tipo tecnico/amministrativo richiesti dal Piano Nazionale Complementare e dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza;
 - dal costante ed estenuante cambiamento normativo;
 - dall'incidenza della crisi economica con conseguente riduzione delle risorse economiche ed umane e delle dotazioni strumentali;
 - dalla necessità di incrementare i controlli sulle attività delle imprese appaltatrici.
- La crisi economica sta determinando infatti un impoverimento delle strutture organizzative delle imprese, che va ad incidere sulla qualità e sicurezza del lavoro.

Si ritiene pertanto che l'efficacia degli indicatori, soprattutto in prospettiva, debba essere valutata anche sotto tali profili e, ciò premesso, si rileva che nel complesso l'insieme degli indicatori è certamente positivo.

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO

Dirigente FANTINO LUCIANO

UFFICIO CACCIA PESCA PARCHI E FORESTE	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2020	Performance attesa al 31/12/2021	Consuntivo al 30/09/2021	Performanc e raggiunta al 31/12/2022	Note sugli scostamenti
Indicatori di efficacia						
% istanze evase / presentate concernenti la caccia	n. istanze evase per danni agricoli, esami abilitazione venatoria e opzioni caccia, tassidermia, autorizzazioni allevamenti, inanellamenti, detenzione gabbie e catture fauna selvatica, gare e zone addestramento cani, autorizzazioni atti di controllo nomine Comitati Gestione ATC/CA, ecc. / n. istanze presentate * 100	608 / 618 = 98%	611 / 623 = 98%	429 / 463= 93%	751 / 761= 99%	Per quanto riguarda le attività legate alla caccia, si nota un aumento delle istanze pervenute, in quanto sono decisamente aumentati gli interventi per il contenimento della PSA e varie attività sono riprese dopo la pandemia. Su base annuale, l'incidenza sul totale delle istanze presentate/evase è rilevante.
% istanze evase / presentate concernenti la pesca	n. istanze evase per autorizzazione immissioni fauna ittica, autorizzazioni elettrostorditore, zone turistiche pesca, ecc. / n. istanze presentate * 100	93 / 93 = 100%	95 / 95 = 100%	25 / 25 = 100%	89 / 89= 100%	Le attività legate alla pesca hanno visto una notevole ripresa in quanto sono nuovamente state consentite immissioni di specie autoctone nei tratti di corsi d'acqua individuati dalla pianificazione provinciale e regionale.
% istanze evase / presentate concernenti i funghi, le piante protette ed altre attività residue	n. istanze evase per funghi, piante protette, ecc. / n. istanze presentate * 100	3 / 3 = 100%	5 / 5 = 100%	4 / 4= 100%	4 / 4= 100%	
Indicatori di efficienza						
istanze evase /n. addetti	istanze evase in tema di caccia-pesca-funghi ecc. / n. addetti NB: n. addetti computato tenendo conto dei part-time	704 / 5 = 140	711 / 3,5 = 203	458 / 3,5= 131	844 / 3= 281	Si evidenzia il permanere di una cronica mancanza di personale in quanto, da inizio anno, un dipendente è in aspettativa per motivi familiari, anche se da ottobre una Amministrativa è stata assegnata dalla Regione.

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO

Centro di responsabilità 11

dirigente LUCIANO FANTINO

UFFICIO TARTUFICOLTURA	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2020	Performance attesa al 31/12/2021	Performance raggiunta al 30/09/2021	Performance raggiunta al 31/12/2022	Note
Indicatori di efficacia						
% domande autorizzate/ presentate TARTUFI	n. domande autorizzate/presentate	180/210 86%	190/210 90%	160/200 80%	180/230 78%	
	n. medio tesserini rinnovati per addetto	150	150	140	160	
	n. medio esami effettuati per addetto nelle 4 sessioni anno	96	100	100	90	
	controlli tartufoie autorizzate	5	6	1	9	
	adeguamento PAGO PA	190	200	210	260	

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

SETTORE RISORSE DEL TERRITORIO

Centro di responsabilità 11

Dirigente LUCIANO FANTINO

UFFICIO CAVE	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2021	Performance attesa al 31/12/2022	Performance raggiunta al 31/12/2022	Note sugli scostamenti
Indicatori di efficacia					
n.medio sopralluoghi per addetto	n. sopralluoghi / n. addetti alla vigilanza	21/2=10	25/2=12	25/2=12	Causa venir meno numero minimo addetti vigilanza, non è possibile effettuare molti sopralluoghi.
% sanzioni / controlli	n. provvedimenti sanzionatori/ n. controlli * 100	2/21*100=9%	4/25*100=16%	3/25*100=12%	
Numero medio di istanze concluse per addetto	n. istanze concluse/ n. addetti	50/3=17	50/3=17	45/3=15	
Indicatore di efficacia economica					
Introiti diritti escavazione incassati					
Introiti oneri escavazione incassati/n. addetti	importi incassati €/ n. addetti dedicati	179000/2,5=71604	150000/2,5=60000	179009/2,5=71604	Il dato è superiore alle attese.

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

SETTORE RISORSE DEL TERRITORIO

Centro di responsabilità 11

Dirigente LUCIANO FANTINO

UFFICIO ACQUE	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2021	Performance attesa al 31/12/2022	Performance raggiunta al 31/12/2022	Note sugli scostamenti
Indicatori di efficacia					
n.medio sopralluoghi per addetto	n. sopralluoghi / n. addetti alla vigilanza	81/7=12	85/12=7	57/7= 8	Si è continuata la collaborazione con la Polizia Faunistico Ambientale provinciale
% sanzioni / controlli	n. provvedimenti sanzionatori/ n. controlli * 100	71/81*100= 88%	80/85*100= 94%	59/57*100= 103%	Si evidenzia un incremento di atti sanzionatori.
Numero medio di istanze concluse per addetto	n. istanze concluse/ n. addetti	451/14= 32	350/14=25	401/14= 29	Sono pervenute numeroso istanze di pozzi e si sono conclusi iter di concessioni awiati negli anni precedenti.
Indicatore di efficacia economica					
Sovracanoni incassati					
Sovracanoni derivazioni idroelectriche incassati/n. addetti	importi incassati €/ n. addetti dedicati	374410/5=74882	400000/5=80000	402151/5=80430	

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE						
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO						
Centro di responsabilità 11						
Dirigente LUCIANO FANTINO						
UFFICI GESTIONE RIFIUTI - A. I. A. - CONTR. EMISSIONI ED ENERGIA	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2020	Performance attesa al 31/12/2021	Performance raggiunta al 30/09/2021	Performance raggiunta al 31/12/2022	Note sugli scostamenti
Indicatori di efficacia						
Indici di soddisfacimento delle domande (per tipologia di intervento):						
% domande autorizzate/ presentate	n. domande autorizzate/ n. domande presentate	453/523 = 87%	460/510 = 90%	442/401 = 110%	587/604 = 97%	E' proseguito l'intenso lavoro istruttorio delle numerose istanze pervenute, con un incremento significativo legato anche a progetti PNRR, per il quale gli addetti hanno provveduto a concludere praticamente tutte le istanze pervenute.
Indici di controllo delle attività svolte (tipologia di intervento e ove previsto):						
% sanzioni/esito controlli	n. provvedimenti sanzionatori/ n. esito controlli	289/788 = 37%	300/800 = 37%	185/616 = 30%	275/785 = 35%	
Numero medio di autorizzazioni per addetto	n. autorizzazioni/n. addetti dedicati	453/19 = 24	460/19 = 24	442/19 = 23	587/19 = 31	Si è superato il valore previsto.
Tasso di variazione delle conferenze di valutazione rispetto all'esercizio precedente	(n. conferenze di valutazione ANNO Y - n. conferenze di valutazione ANNO X)/ n. conferenze di valutazione ANNO X	181 - 170/170 = 6%	180 - 180/180 = 0%	164 - 180/180 = - 9%	164 - 200/200 = -0,2%	E' lievemente calato l'elevatissimo numero di Conferenze di Servizi raggiunto lo scorso anno.
Indicatori di efficienza economica						
Diritti istruttori incassati:						
€/addetti	importi incassati/ n. addetti dedicati	217492/11 = 19772	180000/11 = 16364	134426/11 = 12220	287780/12 = 23982	Sono aumentati molto i trasporti transfrontalieri di rifiuti.

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE						
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO						
Centro di responsabilità 11						
Dirigente LUCIANO FANTINO						
UFFICI ACQUE MINERALI E TERMALI	Dati di base	Performance raggiunta al 31/12/2020	Performance attesa al 31/12/2021	Performance e raggiunta al 30/09/2021	Performance raggiunta al 31/12/2022	Note sugli scostamenti
Indicatori di efficacia						
n.medio sopralluoghi per addetto	n. sopralluoghi / n. addetti alla vigilanza	13/1=13	15/1=15	8/1=8	13/1=13	
% sanzioni / controlli	n. provvedimenti sanzionatori/ n. controlli * 100	0/20*100=0%	1/20*100=5%	0/20*100=0%	0/20*100=0%	
Numero medio di istanze concluse per addetto	n. istanze concluse/ n. addetti	13/1=13	14/1=14	12/1=12	15/1=15	

Esame dei valori rilevati per i principali indicatori del settore Tutela del Territorio e degli eventuali riflessi sulle risorse umane e finanziarie.

Ulteriori indicazioni sono altresì riportate delle sintetiche note a commento di

ciascun valore rilevato.

UFFICI: gestione rifiuti - autorizzazioni integrate ambientali - controllo emissioni

Il Settore Tutela Territorio svolge le sue attività prevalentemente sulla base del conferimento di funzioni e compiti attribuiti da leggi statali (Codice dell'Ambiente) e regionali di delega (LR. 44/2000 – LR 23/15).

Infatti, con la Legge Regionale 29/10/2015, n. 23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. 7/3/2014, n. 56”, le funzioni ambientali regionali sono state in toto riconfermate in capo alle Province; in particolare, in materia di gestione rifiuti, tali funzioni sono state riattribuite ed ampliate con la Legge regionale n. 1/2018.

Pur tenendo conto delle innovazioni procedurali (ivi compreso il raccordo con i SUAP ex DPR 160/10), il personale del Settore Tutela Territorio risulta gravato da numerosissime incombenze, su argomenti che richiedono un costante aggiornamento normativo (vedi adozione a livello Europeo dei Regolamenti delle BAT conclusions dei vari settori produttivi soggetti ad AIA), nonché una specifica preparazione, sia per quanto riguarda gli aspetti autorizzativi, sia per gli ambiti tecnici di applicazione (vedasi gestione rifiuti e siti da bonificare, autorizzazioni integrate ambientali, inquinamento atmosferico e delle acque, inquinamento acustico, sicurezza industriale, utilizzo fanghi di depurazione ed effluenti zootecnici in agricoltura, etc).

Giova rammentare che, data l'estensione del territorio provinciale e la significativa presenza di insediamenti produttivi ed allevamenti intensivi, per esempio, il numero di aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (205) è il sesto a livello nazionale e corrisponde a circa 1/3 di tutte le aziende soggette a livello regionale.

Inoltre, a far data dall'entrata in vigore del DPR 59/13 in materia di Autorizzazioni Uniche Ambientali sono stati altresì ricondotti alla competenza della Provincia gli endoprocedimenti di rilascio, rinnovo e modifica degli scarichi acque reflue in pubblica fognatura. Peraltro, le istanze di AUA (inerenti le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici, il recupero rifiuti, l'utilizzazione agronomica degli effluenti, le valutazioni di impatto acustico, etc) centinaia all'anno devono essere istruite e definite dal personale tecnico ed amministrativo, che presenta un'indubbia sofferenza a fronteggiare tutte le richieste, in particolare per quanto riguarda le autorizzazioni degli scarichi idrici delle pubbliche fognature.

Nonostante ciò l'attività prevalente di istruttoria e rilascio di autorizzazioni ambientali viene svolta generalmente su istanze di parte ed a seguito di frequenti incontri e contatti con i rappresentanti aziendali e tecnici consulenti. Tali domande, 527 al 31 dicembre 2022, hanno riguardato sia il rilascio di nuove autorizzazioni e/o modifiche, sia i rinnovi e i riesami dettati dalle disposizioni normative: infatti, le principali attività sono state volte a:

- dare corso alle istanze (n. 151) in materia di Autorizzazione Unica Ambientale ex DPR 13/3/2013, n. 59, che ha comportato un significativo impegno soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo della procedura informatica regionale obbligatoria ex DPGR 6/7/2015, n. 5/R, nonché all'organizzazione delle istruttorie sia sotto il profilo amministrativo che tecnico. In proposito, si ricorda che un'istanza di AUA può comportare, al suo interno, la richiesta di acquisizione di ben 7 titoli autorizzativi ambientali e che, in diversi casi, si rende necessario convocare conferenze di servizi;

- dare attuazione alla normativa in materia di autorizzazioni integrate ambientali,

siglabili AIA (riesame, rilascio e modifiche sostanziali e non), ed in particolare al D.Lgs 4/3/2014, n. 46 (recepimento Direttiva IED), che ha introdotto nuovi obblighi, fra i quali la presentazione di una relazione di riferimento che valuta l'eventuale contaminazione da sostanze pericolose del suolo e delle acque sotterranee su cui insistono gli stabilimenti. Peraltro, nel corso dell'anno sono state ricevute, istruite ed esaminate in Conferenze di Servizi ben 58 domande di riesame e rilascio di AIA, soprattutto di gestori di impianti di recupero e smaltimento rifiuti (trattamento rifiuti liquidi, compostaggio, etc), mangimifici, impianti industriali, macelli, impianti di combustione per produzione energetica ed allevamenti intensivi;

- istruire le domande (n. 57) in materia di autorizzazioni in via generale per le emissioni in atmosfera (ivi compresi allevamenti), in materia di approvazione progettuale e rilascio autorizzazioni all'esercizio di operazioni di recupero e smaltimento rifiuti (n. 45) ed adottare i provvedimenti di accettazione delle relative garanzie finanziarie, nonché di scarichi idrici (n. 31) fuori campo di applicazione AUA (piani di gestione acque meteo, autorizzazioni provvisorie depuratori pubblici, vulture, etc);

- procedere le istanze in materia di certificazione delle avvenute bonifiche e/o messe in sicurezza dei siti contaminati ed esprimere i pareri tecnici per le Conferenze di Servizi convocate dai Comuni per i relativi iter di approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica.

Ha comportato un notevole impegno di risorse umane l'espressione di pareri ed osservazioni in materia ambientale (emissioni in atmosfera, scarichi idrici, gestione rifiuti, inquinamento elettromagnetico, acustico, depositi di oli minerali, etc.); infatti, si evidenzia che sono stati formulati ben 133 pareri per progetti esaminati in sede di VIA, di rilascio di autorizzazione unica energetica ex D.Lgs 387/03 e D.Lgs 115/08 e, soprattutto, sulle VAS e varianti degli strumenti urbanistici comunali.

Di particolare rilievo è stata anche l'attività di gestione dei rapporti con i SUAP, ai sensi del DPR 160/2010, per le diverse fasi endoprocedimentali svolte dagli Uffici provinciali, anziché dagli sportellisti.

L'indice di soddisfazione delle domande è senz'altro positivo (97%), tenendo conto che si è proceduto a svolgere compiti istruttori assai impegnativi ed afferenti anche ad istanze di soggetti pubblici o privati che riguardano progetti rientranti nell'ambito dei finanziamenti del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

A tal proposito giova richiamare l'intenso lavoro svolto per le riunioni di coordinamento fra gli Uffici del Settore, gli altri Uffici provinciali interessati (Presidenza, SEIS, Acque, Energia, Viabilità, etc) e le Direzioni regionali competenti.

Al fine di migliorare le prestazioni del Settore, vista la possibilità offerta dalla Regione Piemonte con gli Esperti PNRR, sono state altresì attivate delle assistenze tecniche in relazione agli iter di AIA ed al comparto del ciclo idrico integrato.

Complessivamente sono stati rilasciati 506 provvedimenti autorizzativi o pareri per i SUAP, relativi ad istanze (es. rinnovi scarichi) presentate anche un anno prima della scadenza e 121 autorizzazioni uniche ambientali (AUA) che hanno compreso quindi il rilascio di più titoli ambientali.

È stata svolta, altresì, un'importante attività di reportistica e controllo (n. 77 provvedimenti) richiesta a livello comunitario e cioè il rilascio di documenti di notifiche di trasporto transfrontaliero di rifiuti e dei provvedimenti di accettazione

delle relative garanzie finanziarie (Regolamento CE n. 1013/2006); tale attività è nuovamente aumentata nel corso dell'anno ed ha comportato l'incasso di diritti istruttori per ben € 123.995.

Inoltre è continuata l'attività di coordinamento e valutazioni tecnico-amministrative nei confronti di vari soggetti pubblici (Regione Piemonte, ARPA, Comuni, etc) e privati (imprese e professionisti), in ordine a progetti di rilevanza internazionale, quale ad esempio la realizzazione del nuovo tunnel di Tenda nel Comune di Limone Piemonte (problematiche legate all'avvio a recupero dello smarino costituito prevalentemente da anidriti).

Nel 2022, si è registrato un significativo livello di attività di controllo ambientale, effettuata da vari Organi di Polizia (ARPA, Carabinieri Forestali, Polizia Stradale, Nucleo Ecologico Carabinieri -NOE, Guardia di Finanza, Polizia locale, Vigilanza provinciale) che è scaturita in verbali e segnalazioni, soprattutto per quanto riguarda l'abbandono e la gestione di rifiuti, la tutela qualitativa delle acque (controlli degli scarichi idrici), la demolizione di veicoli, l'utilizzo agronomico degli effluenti, l'inquinamento acustico, le emissioni in atmosfera, etc. Tali controlli hanno comportato nel 35% dei casi l'adozione di atti sanzionatori. In proposito, deve essere sottolineata la consistente mole di lavoro svolta dal personale del Settore per quanto concerne sia la gestione del contenzioso (comprensiva delle audizioni ex L. 689/81 sia in modalità telematica che in presenza), sia la verifica del pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie (si evidenzia che sono state notificate ben 239 Ordinanze), sia l'adozione dei provvedimenti di richiamo, diffida, sospensione e revoca degli atti autorizzativi (n. 51) e le richieste ai Comuni per i ripristini ambientali nei casi di abbandono rifiuti.

Si rimarcano, fra le attività inerenti le istruttorie per il contenzioso, la verifica e gli approfondimenti normativi e tecnici svolti per quanto riguarda le sanzioni elevate dai Carabinieri Forestali e dalla Guardia di Finanza a commercianti, artigiani e distributori per la commercializzazione di sacchetti di plastica non conformi alle disposizioni normative statali.

Si è proceduto altresì a trasmettere all'Ufficio Legale le relazioni di controdeduzioni tecnico-giuridiche ai numerosi ricorsi amministrativi che sono stati avviati nel corso dell'anno.

In particolare, per quanto riguarda il numero di autorizzazioni rilasciate per numero di addetti, si evidenzia che, nonostante il periodo emergenziale, il dato (31) è superiore alle attese.

Compito assai oneroso, che ha comportato un notevole sforzo organizzativo ed ha richiesto dispendio di risorse sotto il profilo gestionale interno, è la convocazione e verbalizzazione delle Conferenze di Servizi per gli ambiti procedurali richiesti (IPPC, AUA e gestione rifiuti); peraltro, nel 2022 si è proseguito ad attuare – a seconda dell'iter amministrativo –, sia la nuova modalità di gestione delle conferenze in modalità asincrona (che, da un lato costituisce uno snellimento procedurale, dall'altro ha evidenziato difficoltà di coordinamento con i SUAP ed alcuni Enti), sia la modalità sincrona mediante l'applicativo GoToMeeting in modalità telematica; in totale sono state indette ben 124 Conferenze.

Il Dirigente di Settore, ha presieduto – oltre a queste Conferenze – anche le 26 di competenza dell'Ufficio VIA relative a procedimenti di interesse del Settore Tutela Territorio (allevamenti intensivi, impianti gestione rifiuti, impianti industriali, etc) e degli Uffici Energia, Acque e Cave.

Un'attività significativa riguarda l'applicazione dei diritti di iscrizione e delle tariffe

istruttorie dei vari procedimenti, disciplinati da disposizioni statali o regionali; infatti, sia personale amministrativo che tecnico è impegnato alla verifica e controllo della corretta applicazione delle tariffe in materia di autorizzazione integrata ambientale, recupero rifiuti, bonifiche, scarichi idrici e trasporto transfrontaliero di rifiuti. In proposito, ad oggi, è stato incassato un importo di tali somme per le varie istanze (in particolare di AUA, AIA e trasporti rifiuti transfrontalieri) superiore alle attese (€ 287780).

UFFICIO energia

Innanzitutto, si rammenta che, con la pubblicazione della LR 23/2015 in materia di riordino delle funzioni amministrative ai sensi della L. 56/14 (Del Rio), le funzioni relative all'Energia sono state trasferite alla Regione ed altre sono state attribuite ex novo, con la riallocazione del Servizio presso la Provincia. Tali disposizioni hanno comportato il transito del personale nei ruoli regionali, ma il prosieguo delle attività in Provincia.

Le attività svolte riguardano essenzialmente lo svolgimento delle procedure autorizzative ex D.Lgs 387/03 (impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili quali biomasse vegetali, biogas, solare, derivazioni idriche, etc) e D.Lgs 115/08 (impianti alimentati a metano) e degli adempimenti amministrativi legati al controllo degli impianti termici civili.

Nel 2022, innanzitutto si evidenzia la particolare attenzione posta ai temi legati sia al risparmio energetico, sia alla produzione di energia da fonti rinnovabili, viste le ripercussioni nazionali subite a causa del conflitto russo-ucraino. Infatti, al fine di dare attuazione alle disposizioni e raccomandazioni dettate per ridurre i consumi di gas metano, sono state indette riunioni interne per quanto riguarda i consumi di riscaldamento della Provincia e, nel contempo, sono stati organizzati momenti di confronto e di sollecitazione per tutti gli Enti (Comuni, Enti montani e collinari, etc), anche per l'attivazione di progetti e iniziative volte al risparmio energetico sia sotto forma di calore, sia come energia elettrica. L'Ufficio ha infatti organizzato, in data 7 novembre presso il Centro Incontri sia in modalità telematica che in presenza, una conferenza provinciale sul risparmio energetico, nel corso della quale hanno relazionato la Dirigente del competente Settore regionale, un tecnico del GSE, un Ingegnere specializzato in certificazioni energetiche ed un tecnico di società di servizi per l'illuminazione della viabilità pubblica. La Conferenza ha visto la partecipazione di un'ottantina di Comuni e di imprese interessate agli argomenti.

Altresì, è proseguita l'attività di informazione in remoto degli utenti circa i corretti iter amministrativi da seguire, nonché per approfondimenti tecnici, in particolare in materia di impianti termici civili e di gestione delle pratiche sul Catasto Impianti Termici della Regione. In merito all'attuazione degli iter di rilascio di autorizzazione unica, compiti particolarmente onerosi, sotto il profilo organizzativo e gestionale interno, sono: le istruttorie tecniche, la convocazione delle Conferenze di Servizi (ben 42) e la predisposizione dei relativi atti istruttori e autorizzatori finali.

Si evidenzia altresì che per tali iter amministrativi sono stati incassati € 38422 di diritti istruttori.

Naturalmente si è proceduto altresì a trasmettere all'Ufficio Legale le relazioni tecniche di controdeduzioni ai vari ricorsi amministrativi che si sono profilati nel corso dell'anno.

Sono pervenute 30 istanze autorizzative (rilasci, modifiche, variazioni amministrative) e tutte sono state avviate, esaminate e – laddove possibile – concluse; inoltre sono stati rilasciati 34 provvedimenti di autorizzazioni uniche,

alcuni dei quali relativi a procedimenti iniziati negli anni passati.

A causa della carenza di personale (vi sono solo due addetti), le attività sono state ridotte all'essenziale ed i tempi di risposta non si sono potuti mantenere sempre entro i termini di legge.

UFFICIO acque minerali e termali

Le attività svolte riguardano essenzialmente il rilascio delle concessioni minerarie e dei permessi di ricerca di cui alla LR 25/94, nonché della gestione e riscossione dei canoni derivanti che, ad oggi, ammontano a 167.333 euro.

L'unico addetto dell'Ufficio ha svolto comunque l'istruttoria delle 15 nuove istanze pervenute, adottando nel contempo, i provvedimenti autorizzativi finali; ha eseguito i controlli (n. 13) sulle emergenze minerarie al fine di verificare la regolarità ai sensi di legge, anche in collaborazione con il personale degli uffici regionali competenti. Si è proseguito nella gestione dell'Accordo di Programma per la realizzazione di un programma di interventi per lo sviluppo turistico e termale di Valdieri. Si sono seguiti i contenziosi con l'Ufficio legale, per quanto di competenza. Infine, si è proceduto ad esaminare alcune rinunce di concessioni con conseguente passaggio delle pertinenze in capo al patrimonio indisponibile della Regione ed all'aggiornamento dei dati di produzione mensili.

Anche in questo caso si segnala la strategicità della competenza in relazione alla presenza sul territorio provinciale di numerose concessioni sia per acque termali che per acque minerali e, vista la particolarità e scarsità delle risorse, non sono venuti meno ricorsi amministrativi.

UFFICIO tartuficoltura

Nel territorio provinciale è presente un'elevata superficie di zone potenzialmente idonee alla produzione tartufigena e che sono presenti il maggior numero di "trifolao" rispetto all'intera Regione Piemonte (ca 2200), e che il personale attualmente in servizio è insufficiente per lo svolgimento delle funzioni delegate.

Nel corso del 2022 è proseguita la verifica del corretto espletamento delle procedure amministrative legate all'applicazione della l.r. 16/2008 e delle successive D.G.R.; in particolare, supportando il personale nell'assolvimento puntuale e corretto degli obblighi di tipo tecnico-amministrativo quali:

organizzazione delle sessioni di esame per il rilascio dei tesserini per la cerca dei tartufi;

verifica dei provvedimenti autorizzativi e di controllo (diffide, etc) delle tartufaie.

Per quanto riguarda il commento degli indicatori, si evidenzia quanto segue:

nel 2022 sono proseguite le attività amministrative di rilascio/rinnovo/variazione dei tesserini di abilitazione, anche con una ripresa dopo il periodo di emergenza sanitaria. In particolare, sono stati rilasciati n. 180 tesserini su 230 domande pervenute. Di conseguenza, l'indicatore n. medio tesserini rinnovati/addetto, riporta un valore pari a 160, superiore al livello atteso;

analogamente, l'indicatore n. medio esami effettuati per addetto nelle 4 sessioni/anno, pari a 90 è pressoché pari al livello atteso a fine anno;

si è registrato un buon numero di attività di controllo sulle tartufaie autorizzate (n. 9) nonostante il consistente lavoro amministrativo di cui sopra;

l'adeguamento dei pagamenti della tassa regionale mediante il sistema PAGO PA è anche superiore al livello atteso nell'annualità (260).

Esame dei valori rilevati per i principali indicatori del settore Gestione risorse del Territorio (Uffici Acque – Cave – Caccia, Pesca, Parchi e Foreste) e degli eventuali riflessi sulle risorse umane e finanziarie.

Ulteriori indicazioni sono altresì riportate delle sintetiche note a commento di ciascun valore rilevato.

UFFICIO Acque

L'Ufficio ha continuato a svolgere le attività di competenza, alla luce delle leggi delega regionali, quali:

- rilascio e rinnovo di derivazioni di acque superficiali a scopo agricolo, civile, domestico, lavaggio inerti, piscicolo, potabile, produzione di beni e servizi, zootecnico, per uso energetico e di riqualificazione di energia;
- rilascio e rinnovo di derivazioni di acque sotterranee (pozzi) a scopo potabile ed irriguo;
- varianti o rinnovi in sanatoria di concessioni di derivazioni idriche a vari scopi;
- esercizio provvisorio di derivazioni idriche a vario scopo;
- licenze di attingimento di acque sotterranee;
- rilasci o rinnovi di derivazioni idriche a scopo idroelettrico soggette ad autorizzazione unica ex D.Lgs 387/03 e s.m.i.;
- rilasci o rinnovi di derivazioni idriche soggette a valutazione di impatto ambientale (VIA);
- prelievi di acque superficiali o sotterranee soggette a procedura semplificata ex art. 34 DPGR 10/R/2003;
- derivazioni di acque superficiali interprovinciali e per l'uso plurimo delle acque;
- espressione di pareri per la valutazione del bilancio idrologico e della qualità delle acque, a integrazione dei monitoraggi effettuati ai sensi della normativa in materia di tutela delle acque;
- raccolta, elaborazione e diffusione dei dati relativi alla consistenza della risorsa idrica provinciale;
- controllo del rispetto delle condizioni concessorie ai vari prelievi (DMV, misuratori, scale di risalita, etc) e adozione dei relativi atti sanzionatori;
- collaborazione con le Direzioni regionali competenti e l'Autorità di Bacino del Fiume Po alle attività di redazione dei piani e programmi di tutela della risorsa idrica e dei contratti di fiume di interesse provinciale.

Giova rammentare che, data l'estensione del territorio provinciale e la significativa presenza di corsi d'acqua, il numero di concessioni attive (oltre 5600) è il primo a livello regionale e devono essere verificate l'applicazione di varie norme tecniche, in particolare la compatibilità con il Piano di Gestione del Fiume Po e la recente "Direttiva Derivazioni".

In particolare, per quanto riguarda le attività prevalenti di tipo istruttorio, amministrativo e di controllo era stato rilevato un cronico ritardo accumulato negli anni per varie motivazioni (applicazione proroghe, carenza personale, aggiornamento tecnico ed amministrativo nuove disposizioni regionali e nazionali, etc), ivi compreso il fatto che trattasi di istanze che hanno un'elevata complessità legata all'uso della risorsa (specie nel caso delle utenze idroelettriche ed irrigue che possono vedere la compresenza di più derivazioni sullo stesso corpo idrico o sulla medesima infrastruttura, a parità di fonte di approvvigionamento) ed un'articolazione procedurale che vede chiamate in causa diverse Autorità

competenti, a seconda che vi siano vincoli ambientali, idrogeologici, urbanistici e naturalistici (SIC, ZPS, Parchi ed aree protette), si è quindi cercato di proseguire nel migliorare la situazione pregressa.

Nel corso dell'anno, sono state inoltre istruite le istanze pervenute da Consorzi Irrigui relative a progetti finanziati nel PNRR di ammodernamento e revisione di alcune derivazioni, con annesse centraline idroelettriche, la cui istruttoria è connessa con i rinnovi delle grandi derivazioni a livello di bacino (es. Consorzio Valle Gesso e Consorzio Valle Pesio per Serra degli Ulivi e invaso di Pianfei).

Nel 2022 sono state inoltrate all'Ufficio Acque 160 istanze (nuove derivazioni, varianti, rinnovi, etc) che necessitano di essere gestite e istruite secondo le relative procedure; oltre a tali istanze sono pervenute numerose (71) istanze di subingresso e di accesso agli atti (152), richieste di approvazione di progetti esecutivi e sono stati resi pareri per iter di verifica o valutazione di impatto ambientale, nonché per iter di autorizzazioni uniche ex D.Lgs 387/03.

Per quanto riguarda egli indicatori, si sottolinea quanto segue:

- nel 2022, si è registrato un buono livello delle attività di controllo sulle derivazioni, sia in istruttoria che concesse, effettuata prevalentemente da vari Organi di Polizia (Polizia Faunistico Ambientale provinciale, Carabinieri Forestali, ARPA, etc) ed anche dal personale incaricato (tecnico ed amministrativo) dell'Ufficio Acque, che è scaturita in verbali e segnalazioni. In particolare, il personale dell'Ufficio ha svolto 16 sopralluoghi, altri 14 sono stati concordati con la Vigilanza provinciale ed i Carabinieri Forestali e altri 27 sono stati svolti su richiesta e/o segnalazione del GSE; tali controlli hanno comportato sempre l'adozione di atti sanzionatori. Infatti, sono state notificate 29 ordinanze irrogazione ed ingiunzione e comminate 30 diffide ad adempiere per le violazioni riscontrate ed il ripristino dello stato dei luoghi laddove trattasi di derivazioni abusive;
- sono altresì proseguite le attività di 'routine' dell'Ufficio con particolare riferimento alle attività tecniche ed amministrative di rilascio/rinnovo/variazione di concessioni idriche cercando di mantenere entro i termini procedurali le nuove istanze e di "recuperare" le varie fasi procedurali delle istanze pregresse. Nello specifico, sono state concluse n.152 istanze, di cui 60 pregresse, di rilascio/rinnovo/variante di concessioni idriche per acque superficiali o sotterranee; inoltre sono state evase 49 pratiche di subingresso e tutte (152) le istanze di accesso agli atti. Per la prosecuzione degli iter concessori sono inoltre state predisposte dall'Ufficio ed adottate ben 103 Ordinanze e convocazioni di Conferenze di Servizi istruttorie. Di conseguenza, l'indicatore n. istanze concluse/n. addetti, per quanto riguarda l'Ufficio Acque riporta un valore di 29, circa pari al dato previsto a fine anno.

Anche l'indicatore di efficacia economica (sovracanonici incassati/n. addetti) è più che positivo vedendo un valore raggiunto (80430 €/addetto) superiore al valore previsto a fine anno (in particolare per la quota aggiuntiva di versamento dovuta per il pompaggio di un gestore).

Si rammenta infine che – a seguito della conclamata siccità verificatasi nella primavera – sono stati richiesti onerosi adempimenti all'Ufficio Acque e, in particolare, l'adozione di numerosi provvedimenti di deroga del DMV per le concessioni ad uso potabile ed irriguo presenti lungo le principali aste fluviali della provincia, in attuazione alle disposizioni regionali e dopo uno specifico iter ed acquisizione in Conferenza di Servizi dei relativi pareri tecnici di ARPA Piemonte.

UFFICIO Cave

L'Ufficio svolge attività istruttoria tecnico-amministrativa e di vigilanza per quanto attiene la L.R 17 novembre 2016, n. 23, in materia di attività estrattive.

Per quanto riguarda le attività prevalenti di ispezione, vigilanza, istruttoria tecnico-amministrativa, si rappresenta che nel territorio provinciale insistono il 50% dei siti presenti in Regione Piemonte (ca 200), e che l'organico attualmente in servizio presso l'Ente non risulta sufficiente per lo svolgimento delle funzioni delegate, in particolare per quanto riguarda la vigilanza. Infatti, a far data dal 17 febbraio 2020 è stato trasferito il dipendente regionale dr Marco Fissore alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con l'incarico di PO denominato "Esperto in ambito geologico-applicativo e geomeccanico-minerario", venendo così a mancare il terzo componente obbligatorio, ai sensi dell'art. 36, comma 5 della LR 23/16, per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza. E' stata ottenuta la sostituzione dell'addetto in questione con altro geologo (dr Torielli) solamente a fine anno e, purtroppo, è stata destinata ad altro Settore regionale la funzionaria dr.ssa Dani e, quindi, permane la carenza di personale.

Nel corso del 2022, si è proseguito, pur con estrema difficoltà, nel processo di consolidamento e snellimento delle procedure amministrative legate all'applicazione della l.r. 23/2016 e dei successivi regolamenti e D.G.R. in materia di coltivazione mineraria e recupero ambientale delle cave, in coordinamento, tra l'altro, con le procedure ambientali e urbanistiche.

Si sottolinea un'intensa attività di interlocuzione, soprattutto mediante modalità telematiche (telefoniche, videochiamate, videoriunioni) non solo con le Ditte e i relativi consulenti, ma anche con gli Organi di vigilanza, ai quali sono state fornite risposte e delucidazioni, anche in forma scritta, nonché con le compagnie assicurative per la redazione delle polizze fidejussorie.

Per quanto riguarda il commento degli indicatori, si evidenzia quanto segue:

- nel 2022, si è registrato un livello di attività di controllo sulle cave pari alle attese, sia in istruttoria che concesse, effettuata dai tecnici della Polizia Mineraria regionale, in collaborazione con il personale dell'Ufficio e di altri Organi di Vigilanza (Carabinieri Forestali, Tecnici ARPA e comunali) che è scaturita in verbali e segnalazioni. In particolare, l'Ufficio ha svolto 25 sopralluoghi; tali controlli hanno comportato nel 12% dei casi l'adozione di atti sanzionatori;
- sono altresì proseguite le attività tecniche ed amministrative di rilascio/rinnovo/variazione di autorizzazioni alla coltivazione di cave, avendo cura di mantenere entro i termini procedurali le varie istanze, nonostante il periodo di emergenza sanitaria. In particolare, sono state concluse n. 45 istanze su 38 domande pervenute, a dimostrazione del fatto che si sono potute definire alcune istanze pervenute in precedenza, ivi compresa l'adozione di provvedimenti di accettazione delle relative garanzie finanziarie. Di conseguenza, l'indicatore n. istanze concluse/n. addetti riporta un valore pari a 15, in linea con il livello atteso.

Anche l'indicatore di efficacia economica (introito oneri di escavazione incassati/n. addetti) è più che positivo vedendo un valore raggiunto (71604 €/addetto) superiore al valore previsto a fine anno.

UFFICIO caccia, pesca, parchi e foreste

A far data dal 1 giugno 2021, sono state assegnate al settore Gestione Risorse del

Territorio anche le competenze in materia di Caccia, Pesca, Parchi e Foreste già del Settore Presidio del Territorio.

Innanzitutto, si evidenzia che, con la pubblicazione della LR 23/2015 in materia di riordino delle funzioni amministrative ai sensi della L. 56/14 (Del Rio), le funzioni relative alla Caccia sono ritornate in capo alla Regione, con la riallocazione del Servizio presso la Provincia. Tali disposizioni hanno comportato il transito del personale nei ruoli regionali, ma il prosieguo delle attività in Provincia, alle dipendenze funzionali del Dirigente del Settore Gestione Risorse del Territorio.

Nel corso del 2022, sono proseguite le attività di 'routine' dell'Ufficio con particolare riferimento al rilascio di autorizzazioni in materia di controllo fauna selvatica (cinghiale in prevalenza), autorizzazioni per gare cinofile, autorizzazioni per raccolte a scopo scientifico-didattico di funghi e flora protetta, etc. Tuttavia si devono mettere in evidenza due temi che hanno comportato un notevole aggravio di lavoro al personale incaricato:

- la partecipazione alle attività disposte dalla Regione Piemonte e dal Commissario Statale per il contenimento della Peste Suina Africana (PSA);
- l'attuazione della normativa regionale in materia di elezione dei Comitati di Gestione degli ATC e dei CA che, a seguito di riorganizzazione, sono stati disaccorpatisi e, pertanto, nuovamente riportati a 12 sul territorio provinciale.

Per quanto riguarda il primo argomento il Dirigente del settore ha partecipato, congiuntamente al Dirigente ed al Comandante della Vigilanza Faunistico-Ambientale, alle riunioni convocate dalla Regione Piemonte sia in via telematica che in presenza in data 14 gennaio, 27 gennaio, 30 marzo, 19 maggio e 26 settembre; inoltre, sono stati convocati i Presidenti degli ATC e CA, nonché le Organizzazioni Sindacali agricole in data 12 e 31 maggio per sensibilizzare i cacciatori, i tutor ed i selecontrollori sulla necessità di provvedere ad organizzare i corsi di biosicurezza con i competenti Servizi Sanitari delle ASL CN1 e CN2 circa i comportamenti da tenere in merito ai comportamenti da tenersi in ordine ai monitoraggi ed alle segnalazioni sulle carcasse di cinghiali eventualmente riscontrate e l'esecuzione dei prelievi e delle analisi infettive obbligatorie.

In merito al secondo punto si è provveduto a scrivere alle Associazioni Venatorie presenti sul territorio, alle Organizzazioni Sindacali Agricole, alle Associazioni Ambientaliste ed alle Associazioni degli Enti Locali di nominare i propri rappresentanti al fine della costituzione dei nuovi Comitati degli ATC e CA, essendo ormai in scadenza i precedenti a febbraio 2023. Si è altresì proceduto alla convocazione in data 19 dicembre delle Associazioni Ambientaliste al fine della designazione congiunta dei propri rappresentanti.

A tal proposito si evidenzia, alla luce delle attività richieste sia per le verifiche in materia di danni da selvaggina, sia per le istruttorie tecnico-amministrative di competenza, data l'estensione del territorio provinciale, un grave carenza di personale, soprattutto per quanto riguarda i ruoli tecnici. Infatti, ad oggi, non è presente un tecnico laureato in materia faunistica o agronomica e si è ancora in attesa della copertura della posizione di PO a suo tempo lasciata vacante.

Nonostante ciò si deve evidenziare che – grazie all'efficienza degli addetti in servizio - gli indici di soddisfazione delle domande in materia di caccia si ritengono più che ottimi (99% raggiunto), considerato altresì che il numero di istanze presentate è decisamente elevato (761).

Per quanto concerne l'obiettivo "controllo dei cinghiali", anche alla luce delle sollecitazioni pervenute per il contenimento della PSA, dopo aver continuato nelle azioni di prevenzione danni in agricoltura, l'attività è continuata con l'abbattimento di 871 esemplari.

Sono altresì state rilasciate numerose autorizzazioni (115) per la detenzione di gabbie ai fini della cattura e sono stati svolti i relativi controlli per verificarne il corretto impiego.

Per quanto riguarda le banche dati relative ai censimenti si sono raccolti dati su ghiri e cormorani (in collaborazione con l'Ufficio di Polizia Locale FA), nonché su volpi e lepri, in collaborazione con i vari ATC e CA della provincia.

E' stato ottenuto il parere favorevole dell'ISPRA sul Piano di Controllo per i Colombi per il triennio 2022-2025 e recentemente è stato approvato dal Consiglio provinciale.

Anche per quanto riguarda i comparti pesca, funghi e piante protette, gli indici di soddisfazione delle domande sono ottimi (100%).

Anche l'indicatore di efficienza è ottimo (n. 281 istanze evase per addetto).

Si rammenta altresì che è stato ricostituito il Comitato provinciale per la Pesca, a seguito della scadenza del mandato del Presidente e della successiva richiesta di candidature ai soggetti istituzionali che per norma ne fanno parte, ed in data 12 luglio è stata convocata e si è svolta la prima seduta.

Nel corso dell'anno è stato gestito il divieto di immissioni di specie alloctone nei corsi d'acqua per ripopolamenti, in collaborazione con la Regione Piemonte, indirizzando i concessionari soggetti agli obblighi ittogenici ad una sospensione delle attività.

Sono poi stati invitati i Presidenti (Commissari) degli ATC e CA a formulare proposte al fine di apportare modifiche alle zone di Ripopolamento e Cattura ed alle Oasi di Protezione per proseguire nelle azioni di prevenzione della PSA ed aumentare gli abbattimenti dei cinghiali in attuazione al PRIU.

2.2.4 Attività ed adempimenti previsti nel PTPCT 2022 - 2024

In conformità alle disposizioni dell'articolo 6 del decreto legge 80 del 9 giugno 2021 che prevedono che il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza confluisca a far data dal 2022 nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di Attività e Organizzazione, il cosiddetto PIAO, che deve essere adottato dall'Amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno e ha durata triennale, la Provincia, in osservanza della legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e del decreto legislativo 33/2013, (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), ed in linea con quanto raccomandato dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha invitato tutti coloro che ne abbiano interesse, in particolare i cittadini, le associazioni dei consumatori, altre realtà che operano nel territorio rappresentative di interessi particolari, ad inviare, entro il 16 gennaio 2022, osservazioni e/o proposte al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in vista della futura adozione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del suddetto Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, come in precedenza era stato fatto, nel corso del 2021 in relazione al PTPCT 2022-2024. La

Provincia di Cuneo ha adottato con Decreto presidenziale n. 46 del 22/04/2022 il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024. Il Segretario Generale è stato individuato quale Responsabile, coinvolgendo i dirigenti nella piena applicazione del principio di corresponsabilità.

Sono stati definiti in maniera puntuale gli obblighi a carico dei responsabili dei diversi settori organizzativi, i quali a loro volta si sono avvalsi della collaborazione di referenti appositamente incaricati per gli obblighi di pubblicazione e trasparenza.

Con l'aggiornamento 2022-2024 l'Ente ha voluto, fermo restando l'impianto generale del precedente Piano della Prevenzione della Corruzione, renderlo ulteriormente aderente alla realtà della Provincia.

A tal fine si è tenuto conto, in particolare: a) delle risultanze della relazione in materia di anticorruzione e trasparenza relativa all'anno 2021 b) degli esiti dei controlli interni sistematici e a campione.

Le finalità del PTPCT della Provincia di Cuneo sono le seguenti:

a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16 dell'art. 1 della medesima legge, anche ulteriori rispetto a quelle indicate nel Piano Nazionale Anticorruzione, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, e le relative misure di contrasto, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;

c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;

d) definire le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

e) definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;

f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Per maggiori dettagli sulle attività e sugli adempimenti previsti dal PTPCT 2022-2024 si rinvia all'esame del Piano stesso, disponibile sul sito internet istituzionale all'indirizzo

https://www.provincia.cuneo.it/_allegati/amministrazione-trasparente/1428/altriallegati/ptpct_2022-2024_prov.cn-1.pdf-1204851090-884762491.pdf

ALTRE ATTIVITÀ DI RILIEVO

1.1 Benessere Lavorativo e Pari Opportunità

3.1.1 Consigliera di parità della Provincia di Cuneo

Con prot. n. 31705 del 13/05/2019 è stato pubblicato l'avviso per la designazione delle/dei consigliere/i di parità provinciale effettiva/o e supplente della Provincia di Cuneo ai sensi del d.lgs. n. 198/2006.

Con D.M. 33/2020 del 26 febbraio 2020 è stata nominata la consigliera di parità provinciale, nella persona dell'Avv. Monica BELTRAMO, che di fatto ha potuto dare inizio alla sua attività in presenza solamente a Giugno 2020, trascorsi i tre mesi di lockdown. Con lo stesso decreto è stata individuata l'Avv. Marina MANA quale consigliera di parità supplente,

L'ufficio della Consigliera di parità fornisce accoglienza e supporto a lavoratori/trici che si presentano per denunciare comportamenti discriminatori nei loro confronti. Il percorso di supporto è diversificato a seconda della tipologia delle denunce/ricieste, che possono riguardare le seguenti problematiche:

- rientro dall'astensione per maternità;
- conciliazione tempi di vita-lavoro;
- riorganizzazione aziendale;
- concessione attività lavorativa a tempo parziale;
- demansionamento

Nel caso in cui le criticità esulino dalle competenze specifiche dalle funzioni della Consigliera di parità, attraverso la rete di collaborazioni, viene indicato all'utente il soggetto idoneo cui rivolgersi per ottenere adeguato sostegno.

Nelle richieste di intervento, i casi sono stati trattati con procedura informale, nessun caso ha comportato l'instaurazione di procedura giudiziaria.

E' stato assicurato il servizio di supporto a favore degli Enti Locali interessati per la redazione dei piani triennali delle azioni positive, finalizzati alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro di uomini e donne.

E' stato fornito supporto e/o parere a 10 Enti Locali e 2 Pubbliche Amministrazioni. Nel corso del 2021, fino alla scadenza del suo mandato amministrativo, la consigliera delegata dr Rosita Serra è stata costantemente aggiornata sulle iniziative intraprese e le attività svolte.

3.1.2 Comitato Unico di Garanzia

Il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" è istituito in attuazione della legge 183/2010 art. 21 "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro".

I suoi componenti restano in carica 4 anni e sostituisce, unificandone le competenze, il Comitato per le Pari Opportunità e il Comitato Paritetico sul fenomeno del mobbing come previsto dalla legge 183/2010.

E' un organo collegiale che opera in stretto raccordo con il vertice dell'Amministrazione ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale dell'ente; é formato da componenti designati da ognuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e da un uguale numero di rappresentanti dell'Amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti.

I componenti sono individuati con decreto dirigenziale del Segretario Generale prot. n.9402 del 14/2/2022.

È costituito da:

ROSSI Michela (membro effettivo con funzioni di Presidente)

GALVAGNO Daniela (membro effettivo con funzioni di Vice-Presidente)

FEA Giorgio (membro effettivo)

BONGIOVANNI Claudio (membro effettivo designato da CGIL)

ACCHIARDI Lorena (membro effettivo designato da CSA)

BERTONE Paolo (membro effettivo designato da CISL)

BERARDENGO Daniela (membro supplente)

VACCANEO Sandra (membro supplente)

GASCA Roberto (membro supplente)

GANDOLFO Marino (membro supplente designato da CGIL)

BUETI Diego (membro supplente designato da CSA)

BARALE Laura (membro supplente designato da CISL).

Gli obiettivi dei CUG sono stati delineati nei dettagli tramite una Direttiva del 4 marzo 2001 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e della Ministra per le Pari Opportunità. Essi sono volti ad assicurare parità e pari opportunità dei dipendenti, diffondere una cultura volta alla non discriminazione e favorire la produttività del lavoro pubblico attraverso il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici, anche nell'accesso al lavoro, nel trattamento economico, nelle condizioni di lavoro, nella formazione, nelle progressioni di carriera e nell'ambito della sicurezza. L'ambito di competenza dei CUG interessa la lotta alle discriminazioni in ragione del sesso, dell'età, dell'orientamento sessuale, della razza, dell'origine etnica, della religione, della disabilità e della lingua.

Il CUG esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica ed in particolare:

promuove e sostiene i principi di parità, pari opportunità e tutela nei confronti di qualsiasi discriminazione (di genere e non); favorisce l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato da benessere organizzativo e rispetto dei principi di pari opportunità; propone piani per favorire l'uguaglianza sul lavoro tra uomini e donne e la cultura della parità, le politiche di conciliazione vita e lavoro, il benessere lavorativo e interventi quali indagini di clima, codici etici e di condotta; formula pareri su: progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza, piani di formazione del personale, orario di lavoro (flessibilità e orario di lavoro, part-time, congedi, formazione, progressioni di carriera), interventi di conciliazione, criteri di valutazione del personale, contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze; verifica i risultati delle azioni e dei progetti in materia di conciliazione vita e lavoro, gli esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e di prevenzione del disagio lavorativo, delle azioni di contrasto alle violenze morali o psicologiche nel luogo di lavoro, interventi di contrasto ad ogni forma di discriminazione nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, negli avanzamenti di carriera e nella sicurezza sul lavoro.

Nello specifico il CUG provinciale supporta ed indirizza l'Ente nell'elaborazione del Piano di Azioni Positive (PAP). Coerentemente con la normativa comunitaria e nazionale, che indica la promozione dell'uguaglianza di genere, della parità e delle pari opportunità a tutti i livelli di governo, il Piano, in continuità con i precedenti PAP, conferma l'attenzione ai temi della promozione della cultura di genere e della valorizzazione delle differenze, della conciliazione e del contrasto alle discriminazioni.

Valorizzare le differenze è un fattore di qualità dell'azione amministrativa: attuare le pari opportunità significa quindi innalzare il livello di qualità dei servizi con la finalità di rispondere con più efficacia ed efficienza ai bisogni delle cittadine e dei cittadini.

3.1.3 Piano delle azioni positive

Sono stati confermati gli indirizzi già adottati per il piano delle azioni positive dell'Ente, che sono di seguito riportate:

a) Nomina dei rappresentanti provinciali

Si conferma, tra le Azioni Positive, l'impegno dell'Amministrazione al fine di assicurare la presenza di entrambi i sessi in tutti i consigli direttivi e/o organi di amministrazione delle Aziende, Istituzioni, Consorzi, Società ed altri Enti controllati direttamente e, laddove possibile, Partecipate della Provincia di Cuneo. Analogo principio dovrà essere adottato per il Collegio dei Revisori dei Conti e per il Nucleo di Valutazione della Provincia di Cuneo.

b) Molestie e discriminazioni sul lavoro.

Partendo dal presupposto che al momento non risultano essere stati denunciati casi di molestie e/o discriminazioni tra il personale provinciale, occorre comunque tenere viva l'attenzione sul clima aziendale, allo scopo di conservare un ambiente lavorativo sereno e collaborativo, anche per scongiurare i rischi psicosociali, quali lo stress, il mobbing e il burnout.

Si propone pertanto un'indagine sul clima aziendale, da organizzare in collaborazione con l'Ufficio Sicurezza, per evidenziare eventuali segnali di stress lavoro correlato che possono scaturire da comportamenti discriminatori.

c) Benessere organizzativo

All'interno della PA sta crescendo l'interesse non soltanto per la sicurezza e la salute del lavoratore, ma anche per la promozione del benessere lavorativo, sia a livello individuale che organizzativo, inteso come qualità della vita lavorativa e della motivazione sul lavoro.

Occorre pertanto focalizzare l'attenzione sugli aspetti di carattere relazionale legati alla comunicazione, alla motivazione, alla valorizzazione delle abilità/competenze e al senso di appartenenza, all'interno di una cultura organizzativa che si evolva da una logica di adempimento ad una cultura del risultato.

Si propongono pertanto le seguenti azioni:

1) un corso di formazione, progressivamente esteso a tutto il personale, che consenta di incrementare la motivazione, di stimolare la sensibilità all'ascolto, di sviluppare la consapevolezza delle proprie dinamiche e stili lavorativi, per migliorare il benessere individuale e organizzativo.

Gli argomenti da trattare potrebbero essere il lavoro di gruppo, il potenziamento della motivazione e dell'autostima, la gestione dei conflitti, la comunicazione efficace e la leadership, da concordare con il soggetto formatore.

2) Un'analisi delle eventuali misure di welfare applicabili al personale, nei limiti previsti dalla contrattazione integrativa (disciplina dei congedi, previdenza integrativa, attività ricreative, ecc.)

d) Promozione della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro

L'adozione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Funzione Pubblica) della circolare n.3 del 1° giugno 2017 in merito alle linee guida sull'organizzazione del lavoro nelle PA, finalizzata a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti pubblici, impone una riflessione sulle misure organizzative da adottare, seppure in via sperimentale, per raggiungere l'obiettivo di una PA al passo coi tempi, che valorizzi le sue risorse umane in un'ottica di maggiore efficacia ed efficienza, anche attraverso misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Su questa linea di azione la Provincia di Cuneo intende continuare ad operare,

pur in carenza di apposite risorse dedicate, in queste direzioni:

- sensibilizzare la dirigenza sulle opportunità organizzative del lavoro e del personale in funzione dell'utilizzo del part-time, della flessibilità dell'orario di lavoro in essere, dei permessi e della mobilità interna, intesi quali formule da consolidare o introdurre nella prassi organizzativa del lavoro al fine di offrire sia un servizio efficace all'utenza sia una risposta alle esigenze delle/dei dipendenti con responsabilità familiari;
- recepire la normativa in materia di smart working, secondo le indicazioni della Legge 22/5/2017, n.81 (Lavoro autonomo, lavoro agile) e della summenzionata circolare del D.F.P., attivando eventuali nuove iniziative sperimentali.

e) Formazione e aggiornamento

Pur consapevoli di operare in una situazione di grave carenza di risorse dedicate, l'Ente si è impegnato ad incentivare e favorire la partecipazione dei dipendenti ai percorsi formativi. In collaborazione con la Consiglieria di parità, compatibilmente con le risorse, saranno predisposti percorsi formativi in materia di discriminazione, benessere e sicurezza sul lavoro. Stante l'esiguità delle risorse, verrà agevolata la partecipazione dei dipendenti ai percorsi gratuiti di formazione e aggiornamento proposti da altri Enti e Associazioni sul territorio, nonché ai corsi "Valore P.A." finanziati dall'INPS.

f) Pari opportunità

È utile ricordare che le pari opportunità sono un principio giuridico inteso come l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione, convinzioni personali, origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale e politico. Nell'ambiente lavorativo, la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri sopra richiamata riconosce al Comitato Unico di Garanzia un ruolo fondamentale per l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza della prestazione collegata alla garanzia di un ambiente lavorativo caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità e dal contrasto a qualsiasi forma di discriminazione. In tale prospettiva si propone la creazione e lo sviluppo di una rete di relazioni con gli organismi che già si occupano di pari opportunità a livello istituzionale, con lo scopo di aderire eventualmente a iniziative già esistenti: Dipartimento Funzione Pubblica, Consiglieria nazionale di Parità, Consiglieria regionale di parità.

g) Monitoraggio

Tutte le azioni saranno monitorate dagli uffici proponenti in collaborazione con il CUG, per valutarne i risultati e suggerire correttivi e cambi di strategia. Resta inteso che l'attuazione del piano è progressiva nel triennio, in relazione anche alle risorse economiche disponibili.

Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni e suggerimenti da parte del CUG, delle rappresentanze sindacali e del personale.

1.2 Gli adempimenti per l'Ente: dal P.O.L.A. al P.I.A.O.

La fase pandemica da COVID-19, a partire dal marzo 2020, ha reso necessario un massiccio ricorso a modalità di lavoro a distanza, sia pure applicato in modalità semplificata e sostanzialmente non accompagnato da una revisione dei modelli organizzativi in quanto motivato dalla situazione di emergenza sanitaria e dalla necessità di garantire la continuità dell'attività amministrativa riducendo al minimo il contatto fra le persone.

Con il c. d. "decreto rilancio", convertito dalla L.77/2020, si è successivamente introdotto un nuovo strumento, il Piano Organizzativo Lavoro Agile (POLA), che avrebbe imposto l'individuazione di indicatori di performance specifici quali strumenti funzionali allo sviluppo del lavoro agile nelle P.A. al fine di superare la fase emergenziale e renderlo strumento ordinario. Si pensava dunque ad un cambiamento culturale oltre che organizzativo del lavoro in modo da favorire il passaggio da modelli organizzativi basati sulla quantità di presenza fisica in ufficio ad altri basati sugli obiettivi, la responsabilizzazione sui risultati e l'autonomia nell'organizzazione.

Successivamente l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento", ha introdotto il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione". Il PIAO è un documento unico di programmazione e governance che sostituisce una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre. Stabilisce che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

- > gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- > la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati:
 - a) al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale
 - b) allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali
 - c) all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- > gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- > gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- > l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- > le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e

dei cittadini con disabilità;

> e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Il 2 dicembre 2021 è arrivato il via libera della Conferenza Unificata al decreto del ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, con cui si definisce il contenuto del PIAO.

Il 29 dicembre 2021 il Consiglio dei ministri approva, su proposta del presidente del Consiglio Draghi e del ministro Brunetta, lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica che individua e abroga gli adempimenti relativi ai piani, diversi da quelli economico-finanziari, che saranno assorbiti dal PIAO. Lo schema di Dpr aveva cominciato il proprio iter subito dopo l'approvazione del PIAO: l'articolo 1 abroga le disposizioni che vengono sostituite dal PIAO e l'articolo 2 modifica, puntualmente, i casi in cui non era possibile procedere con l'abrogazione, ma per adattamenti. Dopo l'approvazione in Conferenza Unificata il 9 febbraio 2022, il testo è stato sottoposto all'esame del Consiglio di Stato, la cui Sezione Consultiva ha rilasciato il 2 marzo 2022 il parere n. 506 in cui, pur esprimendo parere favorevole agli obiettivi di semplificazione del PIAO, vengono posti seri dubbi sulla sua attuazione e si suggeriscono correttivi e integrazioni all'assetto giuridico e normativo per rendere il PIAO uno strumento operativo.

L'iter si conclude con l'approvazione in via definitiva in Consiglio dei Ministri, il 26 maggio 2022, e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 del Dpr n. 81, che si compone di 3 articoli:

> L'articolo 1 dispone la soppressione degli adempimenti assorbiti nel Piao.

> L'articolo 2 contiene alcune disposizioni di coordinamento, che si rendono necessarie nonostante la nuova qualificazione dell'intervento normativo.

> L'articolo 3 prevede che il Dipartimento della funzione pubblica e l'Anac (per la disciplina sulla prevenzione della corruzione e per la trasparenza) effettuino una attività di monitoraggio sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel Piao, all'esito della quale provvedere alla individuazione di eventuali ulteriori disposizioni incompatibili con la disciplina introdotta.

Inoltre, il 24 giugno 2022, il ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta e il ministro dell'Economia, Daniele Franco, hanno firmato il decreto ministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

Il Decreto Reclutamento fissava al 31 gennaio 2022 la scadenza per adottare il PIAO. Il decreto legge "Milleproroghe", varato il 23 dicembre 2021 dal Consiglio dei Ministri, aveva spostato la data al 30 aprile 2022 e al 31 luglio 2022 per gli enti locali. Infine, il Decreto PNRR 2 aveva spostato la scadenza al 30 giugno 2022 e al 30 settembre 2022 per gli enti locali, più 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio per gli enti locali in sede di prima applicazione.

Nella seduta straordinaria della Conferenza Stato-città del 28 giugno 2022, e previa intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministro dell'Interno con un decreto in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ha disposto il differimento al 31 luglio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali. Il termine per la presentazione del PIAO per gli enti locali slittava quindi a dicembre 2022.

Se dunque ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DL n. 80/2021, convertito in Legge n.

113/2021, il termine per l'adozione del PIAO è il 31 gennaio di ogni anno, per gli Enti Locali la disciplina di cui all'art. 8, comma 2, del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, stabilisce che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto (n.d.r. 31 gennaio), è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci."

La presente disposizione normativa va quindi a definire una disciplina speciale per gli Enti Locali e va letta, supportata anche dall'interpretazione data dal Presidente dell'ANAC nel Comunicato del 17 gennaio 2023, nel senso che il differimento di 30 giorni deve essere computato dalla data ultima di adozione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe. Alla data di redazione del presente documento, la scadenza per l'adozione del PIAO da parte degli Enti Locali è dunque il 30 maggio 2023, stante la proroga al 30 aprile 2023 per l'approvazione del bilancio di previsione, disposta dall'art. 1, comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025".

Si precisa che la scadenza appena indicata è unica indipendentemente da quando è stato approvato il bilancio di previsione.

1.3 Customer Satisfaction

A partire dagli ultimi mesi del 2019 è stata attivata la rilevazione informatizzata della customer satisfaction da parte dell'utenza esterna, direttamente sul portale internet provinciale, con possibilità di compilare un questionario on line/cartaceo, che contiene 4 domande su

1. Competenza e professionalità

chiarezza e completezza informazioni, adeguatezza risposta a suggerimenti/reclami

2. Cortesia e disponibilità

informazioni fornite con linguaggio semplice, cortesia e disponibilità

3. Tempestività e prontezza del servizio fruito

accessibilità al servizio, disponibilità di contatti, rintracciabilità, tempi di attesa per le risposte a telefonate, email

4. Sito web

facilità di accesso alle informazioni, modulistica chiara e completa

Ogni parametro può essere valutato da 1 a 5 ed i sistemi informativi sono incaricati di processare le risposte ricevute con cadenze prestabilite e trasmetterle ai dirigenti per l'analisi dei risultati e l'attuazione di eventuali correttivi.

E' stato contestualmente attivato un sistema di reportistica che permette, per ogni parametro, di valutarne il numero di votanti e la media ottenuta su di un periodo a scelta. Permette, inoltre, di accedere ai singoli voti anonimi, completi di eventuale motivazione e suggerimenti.

Gli ambiti/servizi individuati sono:

Trasporti

Servizio Civile

Tutela Ambiente

Viabilità

Tutela Faunistica Ambientale

Valutazione impatto ambientale

Patrimonio
 Pari opportunità
 Istruzione
 Gare sportive
 Edilizia
 Energia
 Cave
 Protocollo e archivio
 Acque
 Acque minerali e termali

L'utenza interna, a partire dal luglio 2020, ha potuto esprimere le proprie valutazioni attraverso la rilevazione della customer satisfaction nella intranet provinciale per i servizi di seguito indicati:

- Ufficio Legale
- Ufficio contabilità e cedolini
- Ufficio gestione giuridica e presenze
- Ufficio Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Ufficio Protocollo
- Ufficio gestione entrate, tributi e fiscale
- Ufficio gestione spesa e investimenti
- Ufficio appalti e contratti
- Ufficio economato e provveditorato
- Ufficio gestione del patrimonio
- Ufficio sicurezza

Come già per gli anni passati, anche per il 2022 sono stati compilate poche decine di questionari, con poche eccezioni ampiamente positivi e privi di particolari suggerimenti utilizzabili per un ulteriore miglioramento del servizio offerto.

1.4 Società partecipate e loro revisione periodica

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), con deliberazione consiliare n. 68 del 19/12/2022 la Provincia ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni detenute, confermando gli orientamenti dell'anno precedente che avevano sancito il mantenimento, senza interventi delle partecipate sottoelencate, in quanto rispondenti ai requisiti previsti dal TUSP:

- ALAC SpA – quota partecipazione 52.96%
- ATL del Cuneese scarl – quota partecipazione 9.85%
- MIAC ScpA – quota partecipazione 7.29%
- Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero - quota partecipazione 2.5%
- Agenzia di Pollenzo- quota partecipazione 1.91%

Con deliberazione 69, pari data, è stata poi approvata la relazione tecnica sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione relativo all'anno 2020, approvato con DCP 65/2020 e confermato nel 2021, che ha deliberato la cessione della partecipazione detenuta in Finpiemonte SpA, perfezionatasi con la liquidazione della somma di euro 10.136.73 da parte della società stessa per riacquisto azioni proprie avvenuto in data 31.12.2021.

L'assemblea degli azionisti della società controllata ALAC SpA in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022, così come fatto nel triennio precedente, ha stabilito la distribuzione dei dividendi. La Provincia di Cuneo ha introitato, in corso d'anno, la somma di euro 132.400,00 a titolo di quota parte dividendi della società relativi all'esercizio 2021.

4. CONCLUSIONI

La gestione 2022 ha ancora risentito dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, come evidente dall'ulteriore contrazione delle entrate proprie (IPT, RCA e TEFA), in analogia a quanto verificatosi nel biennio precedente, in parte controbilanciata dai trasferimenti compensativi assegnati dal Governo. La pandemia ha inoltre continuato ad influire sullo svolgimento delle attività amministrative dell'Ente che tuttavia si sono rivelate in grado di rispondere alle richieste dell'utenza grazie alle contromisure messe in atto già a partire da inizio 2021 con un considerevole potenziamento dell'attività da remoto sia per gli adempimenti puntuali legati all'attività amministrativa (procedimenti ed atti amministrativi) sia per l'organizzazione di incontri e riunioni di carattere operativo o formativo.

A tale risultato ha contribuito fortemente la positiva conclusione del processo di sostituzione del software gestionale e di quello finanziario che nell'anno precedente aveva condizionato in negativo la performance degli uffici per cause a questi non imputabili e che, giunta conclusione già a fine 2021 è andata compiutamente a regime nel 2022.

Archivate quindi le difficoltà del 2021, due nuove sfide hanno impegnato la Provincia nel 2022: la necessità di mettere gli uffici a completa disposizione degli altri enti del territorio con un ruolo di fondamentale supporto sia nella fase progettuale sia in quella operativa di partecipazione ai bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e l'inizio del conflitto in Ucraina. Questo ha determinato un ulteriore appesantimento della crisi economica, a livello globale, che si è riflesso anche sull'ordinaria attività dell'Ente, comportando un considerevole aumento dei costi i cui esiti definitivi si avranno solo a fine stagione invernale 2022-2023 quando saranno quantificabili anche gli esborsi supplementari dovuti alla componente energetica per il riscaldamento degli edifici.

L'attività di supporto cui si è fatto cenno è proseguita anche nella fase successiva di attuazione dei progetti finanziati. In tutto ciò ha ruolo fondamentale è stato svolto dagli uffici SEIS e SUA che hanno operato con il totale appoggio di tutti i settori dell'Ente.

Nonostante le rilevanti difficoltà incontrate, in gran parte dovuto alla sempre più grave carenza di personale evidenziata nelle pagine precedenti di questo documento, la Provincia ha comunque saputo tener fede alla missione attribuite dalla Legge 56/2016 dando concreto supporto all'area vasta di pertinenza che per le caratteristiche fisiche e amministrative che la caratterizzano (conformazione del territorio a grande prevalenza montana e collinare, estensione e vetustà della rete stradale e delle infrastrutture in generale, frammentarietà della componente amministrativa con 247 comuni per lo più di piccole e piccolissime dimensioni) rischiava concretamente di non poter cogliere le opportunità rappresentata dal PNRR.

Alla luce di quanto evidenziato, tenuto conto da un lato delle difficoltà in cui la struttura provinciale è costretta ad operare, e dall'altro dei risultati comunque

conseguiti, gli Amministratori della Provincia di Cuneo ritengono che gli uffici dell'Ente abbiano assolto in maniera più che soddisfacente il proprio compito a tutto vantaggio del territorio e dei cittadini, ponendo le basi anche per il rilancio dello stesso sotto il punto di vista economico e per il suo rafforzamento sociale e strutturale.